

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 3 FEBBRAIO 2010

N. 22



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2009, n. 2612

Interventi ex art. 15 (Interventi in materia di ricerca e orientamento universitario) della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005, così come integrato dall'art. 16 della L.R. 20/2005 e dall'art. 43 della L.R. 22/2006. Sostegno per l'attivazione di progetti di ricerca. Determinazioni.

Pag. 3592

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2009, n. 2628

Regolamento Regionale “Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 2009, art. 12 - Interventi a favore del settore olivicolo - Criteri per la concessione del concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei Produttori olivicoli e dalle Cooperative del settore - Conferma regolamento.

Pag. 3595

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2009, n. 2680

Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Foggia - Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze Agro-ambientali, Chimica e Difesa vegetale. (LL.RR. 8/1994 e 16/2000).

Pag. 3597

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2009, n. 2683

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta Brindisina.

Pag. 3607

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2009, n. 2684

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta “Capitanata 2020”.

Pag. 3616

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2009, n. 2685

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta Lecce.

Pag. 3623

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2009, n. 2686

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta “Metropoli - Terra di Bari”.

Pag. 3631

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2009, n. 2687

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta “Monti Dauni”.

Pag. 3639

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2009, n. 2688

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta “Murgia”.

Pag. 3647

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2009, n. 2689

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta “Salento 2020”.

Pag. 3654

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2009, n. 2690

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta “Taranto”.

Pag. 3662

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2009, n. 2691

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta “Valle d'Itria”.

Pag. 3670

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2009, n. 2692

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta “Vision 2020”.

Pag. 3677

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2612

Interventi ex art. 15 (Interventi in materia di ricerca e orientamento universitario) della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005, così come integrato dall'art. 16 della L.R. 20/2005 e dall'art. 43 della L.R. 22/2006. Sostegno per l'attivazione di progetti di ricerca. Determinazioni.

Assente l'assessore al Diritto allo Studio, Università e Ricerca Prof. Gianfranco Viesti, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Università e Ricerca, confermata e fatta propria dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue l'Ass. Godelli:

Premesso che, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;

Visto il principio stabilito dall'art. 9 della Carta costituzionale laddove si sottolinea la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;

Visto, inoltre, l'art. 163 del Trattato sull'Unione Europea adottato a Maastricht il 07/02/1992 che incoraggia gli sforzi di ricerca, promuovendo le azioni ritenute necessarie;

Ritenuto dover fornire adeguato sostegno pubblico alle attività di ricerca in coerenza con la Strategia di Lisbona adottata dall'Unione Europea nel 2000 che individua nel sostegno alla ricerca uno degli assi fondamentali del rilancio dell'economia europea, perseguendo la transizione verso un'economia e una società fondate sulla conoscenza;

Sentite le esortazioni provenienti dall'Europa laddove si invita a non diminuire gli investimenti in ricerca, soprattutto durante questo periodo di crisi economica al fine di rendere più rapida e agevole la ripresa;

Considerato che la Puglia è ricca di intelligenze e di potenzialità tecnico-scientifiche che consentono di investire sul "sapere" per dotare la società di competenze elevate pronte a sostenere le sfide che il tessuto socio-economico porrà;

Rilevato che l'art. 63 del D.P.R. n. 382 dell'11/07/1980 e l'art. 6, comma 4, della legge n. 168 del 09/05/1989 stabiliscono il principio che le Università sono sedi primarie della ricerca scientifica;

Considerato che le Università assumono un ruolo fondamentale in questo processo, coniugando i contenuti dei programmi di studio e le aree di ricerca ai reali fabbisogni della società, senza prefiggersi scopi di lucro;

Tenuto conto che il Programma Nazionale per la Ricerca ha tra i suoi obiettivi quello di fornire alle regioni un quadro di riferimento complessivo;

Considerato che la lettera b) del comma 1-bis dell'art. 15 ("Interventi in materia di ricerca e orientamento universitario") della L.R. n. 17 del 02/12/2005 avente ad oggetto "Assestamento e terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005", così come integrata dall'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2006 e bilancio pluriennale 2006-2008 della Regione Puglia") e dall'art. 43 della Legge Regionale Puglia 19/7/2006 n. 22 ("Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006"), autorizza la Regione Puglia a sostenere:

- le attività di studio, ricerca, formazione e progettazione, la realizzazione di pubblicazioni di indagini statistiche e di studi di fattibilità, in collaborazione con le università degli studi, gli enti locali, gli istituti di consulenza e formazione e i centri di ricerca pubblici e privati, al fine di promuovere lo sviluppo, la qualificazione e le attività del sistema universitario pugliese con parti-

colare riferimento alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica anche in funzione dell'internazionalizzazione delle attività stesse.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si propone di sostenere alcuni progetti di ricerca di particolare rilievo e spessore scientifico, le cui finalità - funzionanti all'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili di assoluto interesse per questa Regione - risultano coerenti con quanto riportato all'art. 15 della L.R. n. 17/2005, assegnando un cofinanziamento - comprensivo di qualsiasi onere, anche di carattere fiscale e previdenziale - al fine di consentirne la realizzazione e poterne sfruttare le risultanze;

Per le ragioni innanzi esposte ed in considerazione del notevole valore scientifico, culturale, sociale e formativo delle iniziative in questione, allo scopo di sostenerne gli aspetti attuativi ed organizzativi e sfruttarne il prodotto, con il presente provvedimento si propone di sostenere i progetti di ricerca, non ancora effettuati né in corso di svolgimento, di seguito riportati:

1. "L'attuazione del Titolo V della Costituzione in materia di federalismo scolastico. L'impatto sulle politiche della Regione Puglia" proposto dal Dipartimento sui rapporti di lavoro e sulle relazioni industriali dell'Università di Bari e coordinato dal Prof. Mario Giovanni Garofalo, professore ordinario di Diritto del Lavoro e Preside della I Facoltà di Giurisprudenza, e dal Prof. Roberto Voza, professore associato di Diritto del Lavoro e Coordinatore del Dottorato di Ricerca in diritto del lavoro, e realizzato con il contributo di un gruppo di Ricercatori senior e junior dell'Università di Bari. Il progetto di ricerca si propone di costruire, previa rivisitazione ed analisi del variegato quadro giuridico di riferimento, alcuni modelli alternativi di gestione delle competenze regionali in materia di istruzione al fine di consentire la formulazione di proprie politiche dell'istruzione al servizio dello sviluppo sociale, economico e politico del territorio di riferimento, consentendo il passaggio da un assetto centralista ad uno federalista di settore. Il budget di progetto ammonta a euro 54.000,00, così come preventivato dal

Direttore del Dipartimento sui rapporti di lavoro e sulle relazioni industriali dell'Università di Bari, Prof. Vito Sandro Leccese. con nota n. 412 del 09/11/2009, acquisita agli atti dell'Assessorato e conservata agli atti del Servizio Scuola, Università e Ricerca, a fronte del quale l'Assessorato al Diritto allo Studio della Regione Puglia assegna il proprio sostegno per euro 49.000,00 (quarantanovemila/00).

2. "Processo valutativo del sistema universitario" proposto dall'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione. Il progetto si propone di individuare, previa analisi delle procedure di valutazione utilizzate a livello internazionale, criteri e strumenti di valutazione del sistema universitario nazionale maggiormente idonei al raggiungimento dell'obiettivo di rendere merito all'eccellenza ed alla qualità, sponendo e incitando lentezze, pigrizie ed inattività. Il budget di progetto ammonta a euro 58.500,00, così come preventivato dall'ARTI con nota prot. n. 886 del 09/11/2009, acquisita agli atti dell'Assessorato e conservata agli atti del Servizio Scuola, Università e Ricerca, a fronte del quale l'Assessorato al Diritto allo Studio della Regione Puglia assegna il proprio sostegno per euro 48.500,00 (quarantottomilacinquecento/00);
3. "Linee di revisione della rete scolastica regionale alla luce della possibile riforma della scuola secondaria superiore" proposto dall'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione. Il progetto si propone di affrontare la problematica del dimensionamento della rete scolastica per la costruzione di un sistema realmente in grado di garantire apprezzabili livelli qualitativi nell'erogazione del servizio scolastico. La funzione qualitativa di questa operazione è collegata alla realtà socio-economica di un territorio di cui deve cercare di interpretarne i bisogni, anche di lungo periodo, in un quadro normativo nazionale ancora incerto ed in evoluzione, approfondendo le tematiche connesse ai piani di dimensionamento e favorendo le opportune valutazioni in ordine alle ipotesi di riequilibrio e risistemazione degli assetti esistenti. Il budget di progetto ammonta a euro 57.300,00,

così come preventivato dall'ARTI con nota prot. n. 915 dell'11/11/2009. acquisita agli atti dell'Assessorato e conservata agli atti del Servizio Scuola, Università e Ricerca. a fronte del quale l'Assessorato al Diritto allo Studio della Regione Puglia assegna il proprio sostegno per euro 46.500.00 (quarantaseimilacinquecento/00).

In considerazione del notevole valore scientifico, oltre che tecnico, intellettuale e formativo, dei progetti di ricerca innanzi indicati ed allo scopo di supportarne le attività e promuovere lo sviluppo, la qualificazione e le relative attività, si propone di assegnare il sostegno innanzi evidenziato, in funzione anche dell'interesse della Regione Puglia alle relative risultanze.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e S.M.I.

- il presente provvedimento comporta una spesa complessiva, per i progetti di ricerca innanzi esplicitati, pari a euro 144.000,00 a carico del bilancio regionale relativo all'esercizio 2009 da finanziare con le disponibilità del capitolo 915010 - U.P.B. 4.4.2;
- i relativi impegni saranno assunti con determinazioni del Servizio Scuola, Università e Ricerca nel corso del corrente esercizio finanziario 2009;
- alla liquidazione dei contributi concessi per l'attuazione degli interventi in questione si provvederà con successive determinazioni del Servizio Scuola, Università e Ricerca, a conclusione delle attività progettuali ed a seguito di presentazione di apposita relazione e rendicontazione;
- il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale così come definite dall'art. 4, comma 4, punto k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni posti in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio istruttore e dal Dirigente del Servizio che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa

1. Approvare la relazione dell'Assessore al Diritto allo Studio, Università e Ricerca che qui si intende integralmente richiamata;
2. Sostenere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano e si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante ed essenziale, i progetti di ricerca ivi descritti, in attuazione di quanto disposto dall'art. 15 (Interventi in materia di Ricerca e Orientamento Universitario) della L.R. n. 17 del 02/12/2005, così come integrato dall'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005 e dall'art. 43 della Legge Regionale Puglia n. 22 del 19/7/2006, ed in considerazione della coerenza degli stessi con la precitata normativa regionale;
3. Dare atto che al fine di sostenere i progetti di ricerca di cui trattasi è prevista una spesa complessiva pari a euro 144.000.00 che trova copertura finanziaria sul capitolo 915010 del Bilancio relativo all'esercizio 2009 - U.P.B. 4.4.2;
4. Dare atto, altresì, che la Regione Puglia sostiene, per i motivi innanzi esposti, i progetti in narrativa indicati e che la disciplina delle prestazioni del personale docente e ricercatore, tecnico e amministrativo che collaborerà all'esecuzione del progetto è regolata dai regolamenti di ciascun proponente ed è ricompresa nel piano finanziario del progetto stesso;
5. Autorizzare il Servizio Scuola, Università e Ricerca a sottoscrivere, previa predisposizione

e approvazione con apposita determinazione dirigenziale, lo schema di convenzione-accordo che disciplinerà i rapporti tra la Regione Puglia ed i soggetti attuatori degli interventi e dovrà prevedere, tra gli altri, il diritto di utilizzo delle risultanze da parte della Regione;

6. Disporre che l'attività di monitoraggio relativa alla valutazione della efficacia degli interventi sarà eseguita dal Servizio Scuola, Università e Ricerca dell'Assessorato al Sud e Diritto allo Studio;
7. Dare atto che al termine di ciascun progetto di ricerca il soggetto proponente dovrà fornire apposita relazione e idonea rendicontazione delle spese coperte dal cofinanziamento regionale, distinte per categorie di spesa, così come sostenute, eleggibili, ed espone nel piano finanziario. corredate da copia conforme dei documenti giustificativi di spesa;
8. Disporre che i conseguenti provvedimenti amministrativi, nella forma di determinazione dirigenziale, necessari a disciplinare e dare esecuzione a quanto stabilito dal presente provvedimento, ivi compreso il citato schema di convenzione, saranno adottati dal Servizio Scuola, Università e Ricerca nel corso del corrente esercizio finanziario 2009;
9. Disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
10. Disporre che il presente provvedimento sia comunicato a tutti gli uffici ed ai soggetti interessati a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2628

Regolamento Regionale “Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 2009, art. 12 - Interventi a favore del settore olivicolo - Criteri per la concessione del concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei Produttori olivicoli e dalle Cooperative del settore - Conferma regolamento.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, confermata dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Alimentazione riferisce l'Ass. Pelillo:

- la Legge regionale n. 10 del 30 Aprile 2009, all'art. 12, “Interventi a favore del settore olivicolo”, prevede la concessione di un aiuto al concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei produttori olivicoli e dalle Cooperative del settore in relazione agli acconti erogati ai soci conferenti;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 2075 del 03/11/2009, ha adottato, con procedura d'urgenza prevista dall'art. 44, comma 3, della L.R. n. 7/2004 “Statuto della Regione Puglia” il regolamento inerente i criteri per la concessione del concorso degli interessi passivi sostenuti dalle organizzazioni dei produttori olivicoli e dalle cooperative agricole del settore olivicolo;
- il suddetto regolamento 6 novembre 2009, n. 27, pubblicato sul BURP n. 181/S del 13/11/2009 è stato inviato alla competente Commissione Consiliare permanente per acquisire il parere previsto dal comma 2 della L.R. n. 7/2004;
- il dirigente del Settore Aula e Resocontazione del Consiglio regionale ha trasmesso la decisione della IV Commissione Consiliare permanente n. 63 del 02/12/2009 relativa alla deliberazione n. 2075/09 ed al relativo regolamento n. 27/09;
- la IV Commissione, con la suddetta decisione, dopo ampia discussione, ad unanimità dei voti dei Commissari presenti, ha espresso parere favorevole al provvedimento con la seguente raccomandazione relativa all'art. 5 del regolamento:

- a) l'importo di euro 7.500,00 sia elevato a euro 15.000,00,
- b) la concessione dell'aiuto sia estesa anche alle annualità successive a quella prevista 2008/2009;

Ciò premesso, considerato che:

- la Commissione Europea con il proprio Regolamento (CE) n. 1535/2007 ha disciplinato gli aiuti de minimis erogabili in favore di imprese attive nel settore agricolo, stabilendo che l'importo massimo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 7.500,00 (settemilacinquecento) Euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
- la previsione di erogare un importo fino a 15.000,00 euro è contenuta in altra disciplina nazionale (bozza DPCM) riguardante misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento, diversa dal de minimis, non ancora esecutiva dovendo essere notificata alla Commissione UE ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3 del trattato CE e successivamente da sottoporre alla registrazione della Corte dei Conti;
- conseguentemente non è possibile recepire le raccomandazioni della IV Commissione consiliare anche con riguardo alla estensione dell'aiuto alle annualità successive in considerazione dell'importo massimo di euro 7.500,00 ammissibile per il triennio 2008-2010;

Ritenuto, pertanto, di non dover apportare alcuna modifica a quanto già in precedenza deliberato dalla Giunta Regionale con proprio atto n. 2075 del 3.11.2009 e con DPGR n. 27 del 6/11/2009 pubblicata sul BURP n. 181/S del 13/11/2009.

propone

- di confermare il regolamento 6 novembre 2009, n. 27, pubblicato sul BURP n. 181/S del 13/11/2009 concernente i criteri per la concessione dei contributi da erogare in applicazione della L. R. n. 10 del 30 Aprile 2009, art. 12;
- di non recepire, conseguentemente - per le motivazioni espresse in premessa - le raccomandazioni proposte dalla IV Commissione Consiliare

Permanente n. 63 del 02/12/2009 relativa alla deliberazione n. 2075/09 ed al regolamento n. 27/09 allegato;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/99 e 2/2001 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. 7/2004 "Statuto della regione Puglia";

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n° 7/97 e del dell'art. 44, comma 1, della L.R. 7/2004 "Statuto della regione Puglia".

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità e dal Dirigente del Servizio Alimentazione;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di Legge

DELIBERA

- di confermare il regolamento 6 novembre 2009, n. 27, pubblicato sul BURP n. 181/S del 13/11/2009 concernente i criteri per la concessione dei contributi da erogare in applicazione della L.R. n. 10 del 30 Aprile 2009, art. 12;
- di non recepire, conseguentemente - per le motivazioni espresse in premessa - le raccomandazioni proposte dalla IV Commissione Consiliare Permanente n. 63 del 02/12/2009 relativa alla

deliberazione n. 2075/09 ed al regolamento n. 27/09;

- di dare mandato all'Ufficio competente di curare i provvedimenti successivi e di rendere disponibili sul sito istituzionale della Regione la modulistica necessaria per la richiesta del contributo;
- di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul BURP, ai sensi dell'art. 6, lettera e), della Legge Regionale 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2680

Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Foggia - Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze Agro-ambientali, Chimica e Difesa vegetale. (LL.RR. 8/1994 e 16/2000).

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia (UTA), confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue l'Ass. Pelillo:

- L'art. 4 della L.R. n. 8/1994 (Interventi regionali per il coordinamento dei servizi di sviluppo agricolo e connessa attività di ricerca e sperimentazione) disciplina l'attuazione dei "Programmi poliennali e progetti annuali esecutivi" nei quali sono definiti gli obiettivi da conseguire, i tempi e le modalità di attuazione, gli Enti, Organismi, Organizzazioni professionali agricole, cooperative ed Istituti interessati e l'onere finanziario che la Regione dovrà sostenere.
- Per il raggiungimento delle finalità (art. 3) dei Servizi di Sviluppo Agricolo (SSA), il successivo art. 8 (Campi sperimentali), comma 3, della

medesima L.R. 8/94, prevede la possibilità, da parte della Giunta regionale, di stipulare convenzioni con "le Università pugliesi e Centri di ricerca e sperimentazione ed altri Enti ed organismi agricoli....".

- Tra le funzioni riservate alla competenza regionale. l'art. 4, lett. n) della L.R. n. 16/2000 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di agricoltura) prevede, tra le altre, quelle concernenti le attività sperimentali e dimostrative e le attività per il supporto regionale all'assistenza tecnica in agricoltura.
- La D.G.R. n. 584/2003 (in BURP n. 59 del 6-6-2003) ha approvato, tra gli altri, il Programma regionale "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo", prevedendo interventi nel settore agricolo da svilupparsi a cura delle strutture centrali o periferiche dei SSA, con le azioni da svolgere, i criteri, le modalità e le procedure di attuazione.
- La Determinazione dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 527 del 25 marzo 2009 ha approvato il Programma di Assistenza Tecnica e Divulgazione per l'anno 2009, e relative tematiche, unitamente all'impegno di spesa.
- L'università degli Studi - Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze Agro - ambientali, Chimica e Difesa vegetale di Foggia, in data 11-12-2009, Prot. AOO_030/N. 0071636, ha presentato all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia (UPA) una proposta progettuale, denominata "Monitoraggio fitosanitario e predisposizione di interventi di lotta contro le maggiori avversità, fitopatologiche delle colture agrarie presenti nel territorio foggiano", finalizzata a dare continuità all'attività svolta nel corso dell'anno 2009 che dovrà completare in modo coordinato quanto è stato avviato, apportandovi azioni correttive.
- LUPA di Foggia, con nota dell'11-12-2009, Prot. AOO_030/N. 0071959, ha comunicato al DiSACD di Foggia di aver ritenuto la suddetta proposta progettuale conforme alle finalità della citata L.R. 8/94 e di interesse per l'agricoltura pugliese.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di approvare lo schema di Convenzione, allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, per lo svolgimento dell'inter-

vento di assistenza tecnica e divulgazione denominato "Monitoraggio fitosanitario e predisposizione di interventi di lotta contro le maggiori avversità fitopatologiche delle colture agrarie presenti nel territorio foggiano", da sottoscrivere tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi - Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze Agro - ambientali, Chimica e Difesa vegetale, Via Napoli, 25 - C.A.P. 71121 Foggia, di seguito 'DiSACD di Foggia';

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Agricoltura a stipulare e sottoscrivere, entro il 31.12.2009, la Convenzione tra Regione Puglia e DiSACD di Foggia, sulla base del richiamato schema allegato "A";
- di incaricare la Segreteria della Giunta, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 13/94, di inviare copia del presente atto al competente Ufficio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di incaricare il Dirigente dell'UIPA di Foggia di inviare copia del presente atto deliberativo:
 - al Servizio Affari Generali - Posizione Organizzativa "Ufficiale Rogante" - per gli adempimenti di competenza previsti dalla Legge Regionale n. 2/1977 in materia di contratti della Regione;
 - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Servizio Comunicazione istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione dello stesso sul portale della Regione sul sito Internet www.regione.puglia.it ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari regionali in materia di partecipazione al procedimento e di trasparenza amministrativa.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I."

"Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 4.000,00 (euro quattromila/00) a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del Capitolo 114158 (U.P.B. 1.1.5)".

La predetta somma è stata impegnata con Determinazione dirigenziale del Servizio Agricoltura codice CIFRA n. 030/DIR/2009/527. La Convenzione, da sottoscrivere tra il Dirigente del Servizio Agricoltura e il Direttore del DiSACD di Foggia, sarà repertoriata dall'Ufficiale Rogante, entro il 31-

12-2009, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 2/1977 in materia di contratti della Regione Puglia.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4 - lettera k) della Legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'UIPA di Foggia e dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare lo schema di Convenzione, allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, per lo svolgimento dell'intervento di assistenza tecnica e divulgazione denominato "Monitoraggio fitosanitario e predisposizione di interventi di lotta contro le maggiori avversità litopatologiche delle colture agrarie presenti nel territorio foggiano", da sottoscrivere tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi - Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze Agro - ambientali, Chimica e Difesa vegetale, Via Napoli, 25 - C.A.P. 71121 Foggia, di seguito 'DiSACD di Foggia';
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Agricoltura a stipulare e sottoscrivere, entro il 31.12.2009, la Convenzione tra Regione Puglia e DiSACD di Foggia, sulla base del richiamato schema allegato "A";

- di incaricare la Segreteria della Giunta, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 13/94, di inviare copia del presente atto al competente Ufficio per, la pubblicazione sui Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di incaricare il Dirigente dell'UPA di Foggia di inviare copia del presente atto deliberativo:
 - al Servizio Affari Generali - Posizione Organizzativa "Ufficiale Rogante" - per gli adempimenti di competenza previsti dalla Legge Regionale n. 2/1977 in materia di contratti della Regione,

- all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Servizio Comunicazione istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione dello stesso sul portale della Regione sul sito Internet www.regione.puglia.it ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari regionali in materia di partecipazione ai procedimento e di trasparenza amministrativa.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO "A"

CONVENZIONE

Intervento di Assistenza Tecnica e Divulgazione nel settore agricolo.- Proposta progettuale:
"MONITORAGGIO FITOSANITARIO E PREDISPOSIZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA CONTRO LE
MAGGIORI AVVERSITÀ FITOPATOLOGICHE DELLE COLTURE AGRARIE PRESENTI NEL
TERRITORIO FOGGIANO".- LL.RR. 8/1994 e 16/2000.

Il giorno.....del mese di.....dell'anno duemilanove,

TRA

REGIONE PUGLIA (C.F. n. 800017210727) – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – **Servizio Agricoltura**, di seguito "Servizio Agricoltura", con sede al Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – C.A.P. 70121 BARI, nella persona del Dirigente *ad interim*, *dott.* Giuseppe Mauro FERRO, nato il 04/04/1953 a Lecce e domiciliato, per la carica, presso la sede della richiamata Area

E

UNIVERSITÀ degli STUDI (C.F. n. 94045260711) - Facoltà di Agraria - **DIPARTIMENTO di Scienze Agro-ambientali, Chimica e Difesa vegetale**, di seguito "DiSACD", - sito in via Napoli n. 25 – 71122 FOGGIA, nella persona del Direttore, *prof.* Emanuele TARANTINO nato a Bitonto (BA) il 22/08/1947, domiciliato, per la carica, presso la sede del medesimo DiSACD,

PREMESSE

- L' art. 4 della L.R. n. 8/1994 (*Interventi regionali per il coordinamento dei servizi di sviluppo agricolo e connessa attività di ricerca e sperimentazione*) disciplina l'attuazione dei "Programmi poliennali e progetti annuali esecutivi" nei quali sono definiti gli obiettivi da conseguire, i tempi e le modalità di attuazione, gli Enti, Organismi, Organizzazioni professionali agricole, cooperative ed Istituti interessati e l' onere finanziario che la Regione dovrà sostenere.
- Per il raggiungimento delle finalità (art. 3) dei Servizi di Sviluppo Agricolo (SSA), il successivo art. 8 (Campi sperimentali), comma 3, della medesima L.R. 8/94, prevede la possibilità, da parte della Giunta regionale, di stipulare convenzioni con "le Università pugliesi e Centri di ricerca e sperimentazione ed altri Enti ed organismi agricoli....".
- Tra le funzioni riservate alla competenza regionale, l'art. 4, lett. n) della L.R. n. 16/2000 (*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di agricoltura*) prevede, tra le altre, quelle concernenti le attività sperimentali e dimostrative e le attività per il supporto regionale all'assistenza tecnica in agricoltura.
- La D.G.R. n. 584/2003 (in BURP n. 59 del 6-6-2003) ha approvato, tra gli altri, il Programma regionale "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo", prevedendo interventi nel settore agricolo da svilupparsi a cura delle strutture centrali o periferiche dei SSA, con le azioni da svolgere, i criteri, le modalità e le procedure di attuazione.
- La Determinazione dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 527 del 25 marzo 2009 ha approvato il Programma di Assistenza Tecnica e Divulgazione per l'anno 2009, e relative tematiche, unitamente all' impegno di spesa.
- L'Università degli Studi - Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze Agro - ambientali, Chimica e Difesa vegetale di Foggia, in data 11-12-2009, Prot. AOO_030/N. 0071636, ha presentato all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia (UPA) una proposta progettuale, denominata "*Monitoraggio fitosanitario e predisposizione di interventi di lotta contro le maggiori avversità fitopatologiche delle colture agrarie presenti nel territorio foggiano*", finalizzata a dare continuità all'attività svolta nel corso dell'anno 2009 che dovrà completare in modo coordinato quanto è stato avviato, apportandovi azioni correttive.
- L'UPA di Foggia, con nota dell'11-12-2009, Prot. AOO_030/N. 0071959, ha comunicato al DiSACD di Foggia di aver ritenuto la suddetta proposta progettuale conforme alle finalità della citata L.R. 8/94 e di interesse per l'agricoltura pugliese.

Tanto premesso, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione concerne lo svolgimento, da parte del DiSACD di Foggia, dell'intervento di Assistenza Tecnica e Divulgazione nel settore agricolo denominato "*MONITORAGGIO FITOSANITARIO E PREDISPOSIZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA CONTRO LE MAGGIORI AVVERSITÀ FITOPATOLOGICHE DELLE COLTURE AGRARIE PRESENTI NEL TERRITORIO FOGGLIANO*", di seguito "Progetto".

ART. 2 (Durata)

La presente Convenzione ha durata annuale e decorre dalla "data certa" annotata sul repertorio tenuto dall'Ufficiale Rogante della Regione Puglia.

ART. 3 (Attività – Obiettivi)

Il DiSACD di Foggia si impegna a collaborare con il Servizio Agricoltura per la realizzazione del Progetto, depositato in originale presso l'UPA di Foggia, nel quale sono stabiliti obiettivi, risultati attesi, attività previste e tempi di realizzazione.

Il Servizio Agricoltura si riserva la facoltà di verificare, durante la fase di realizzazione del Progetto che gli obiettivi, le priorità e il piano finanziario siano correttamente perseguiti e rispettati.

ART. 4 (Costi e modalità di rendicontazione)

Il costo del Progetto viene stabilito e convenuto in € 4.000,00 (euro quattromila/00).

Il contributo regionale verrà versato al DiSACD di Foggia a rendicontazione, dopo la presentazione della relazione finale delle attività previste nella convenzione, attraverso bonifico bancario su C/C intestato all' UNIVERSITÀ degli STUDI di Foggia, in essere presso la Banca Popolare di Bari con sede in Foggia, Codice IBAN: IT 38 B 05424 04297 000007001002, con la causale "Pagamento Regione Puglia - Convenzione Rep. n° _____ del _____ - Responsabile Scientifico Progetto: **prof. Francesco Lops**".

La documentazione da produrre per la rendicontazione della spesa è costituita da:

- * relazione dettagliata di esecuzione, per azione e/o linea operativa prevista nel Progetto ed approvata dall'UPA di Foggia;
- * elenchi analitici delle spese sostenute, articolate per voci di spesa, redatti secondo uno schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute per singole voci di spesa, sulla base dell'ultimo piano finanziario approvato;
- * specifica documentazione giustificativa; le spese saranno sostenute entro il termine previsto dalla convenzione e devono risultare necessariamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione finale;
- * titoli giustificativi in copia conforme all'originale (fatture quietanzate, note di addebito, prospetti retributivi con indicazione degli oneri contributivi e assistenziali, documenti attestanti il versamento degli oneri contributivi e assistenziali e le ritenute erariali);
- * apposita certificazione delle spese a firma congiunta del Ricercatore del Progetto e del Responsabile amministrativo del DiSACD di Foggia;
- * apposita dichiarazione a firma del Responsabile amministrativo del DiSACD di Foggia attestante che il beneficiario è/non è soggetto all'applicazione della normativa di cui alla legge 720/84 e successive modificazioni ed integrazioni;
- * apposita dichiarazione a firma del Responsabile amministrativo del DiSACD di Foggia attestante che il beneficiario non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.L.vo n. 490/94, e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- * apposita dichiarazione a firma del Responsabile amministrativo del DiSACD di Foggia attestante che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del soggetto beneficiario del finanziamento;
- contratti del personale non dipendente;
- ogni altra eventuale dichiarazione del Ricercatore del Progetto e/o del Responsabile amministrativo del DiSACD di Foggia necessaria, in base alla documentazione presentata, secondo le prescrizioni riportate nel seguito del presente documento;
- materiale pubblicitario prodotto;
- * elenco cronologico numerato dei documenti di spesa, suddiviso per categoria di spesa, con gli estremi dei giustificativi e dei pagamenti effettuati.

È riportata con asterisco la documentazione da presentare in ogni caso. La rimanente dovrà essere presentata, se del caso (es. presenza di contratti con personale non dipendente, dichiarazione di non recuperabilità dell'IVA, ecc.). Ogni omissione potrà comportare il riconoscimento di inammissibilità al finanziamento dei relativi costi.

Viene fatta salva la facoltà del Servizio Agricoltura di richiedere al DiSACD di Foggia ogni ulteriore documentazione necessaria al corretto accertamento delle spese.

La rendicontazione finale dovrà essere trasmessa, entro e non oltre 30 giorni dal termine delle attività, in formato cartaceo ed informatico al seguente indirizzo: REGIONE PUGLIA - Ufficio Provinciale Agricoltura- Posizione Organizzativa "Servizio di Sviluppo Agricolo", Piazza Umberto Giordano, 1 – 71121 FOGGIA – e-mail: a.ursitti@regione.puglia.it; l.ciciretti@regione.puglia.it; a.chiella@regione.puglia.it.

Art. 5 (Voci di costo)

Le seguenti voci di costo fanno riferimento sia ai costi ammessi a contributo regionale che a quelli a cofinanziamento eventuale da parte del DiSACD di Foggia.

Non sono comunque riconosciuti i costi relativi a: mobili ed arredi; costruzione e ampliamento di stabili o immobili, sistemazione fondiaria, infrastrutture murarie e impianti; spese legali; polizze assicurative; rimborsi spese per viaggi, missioni, convegni, borse di studio, corsi di specializzazione o assimilabili presso Istituzioni estere.

Sono ammissibili le voci di costo sotto indicate:

- A) Personale
- B) Materiale durevole
- C) Materiale di consumo
- D) Servizi e consulenze
- E) Missioni - rimborsi spese
- F) Spese generali

È fatto salvo comunque il diritto del Servizio Agricoltura di valutarne la congruità e la pertinenza in base alla documentazione presentata.

Art. 6 (Personale)

I costi relativi al personale sono ammissibili nel caso in cui non siano già imputati a finanziamenti provenienti dalla Pubblica Amministrazione, e comunque solo per il tempo impiegato nell'attività del progetto.

Sono riconosciuti i costi relativi al solo personale inserito negli elenchi acclusi al progetto o comunque acquisiti dal Servizio Agricoltura.

Gli elenchi del personale del DiSACD di Foggia, impegnato per la realizzazione del progetto, vanno aggiornati e trasmessi al Servizio Agricoltura, indipendentemente dalla presentazione dei rendiconti di spesa, ogni qualvolta intervengano variazioni negli stessi.

a. 1 Personale dipendente

Per personale dipendente si intende il personale in organico direttamente o indirettamente impegnato nelle attività tecnico-scientifiche e in quelle di gestione tecnico-scientifica-amministrativa del DiSACD di Foggia.

I costi relativi possono essere riconosciuti esclusivamente a soggetti privati; possono essere altresì riconosciuti ad Enti pubblici esclusivamente nell'ambito di una specifica previsione di autofinanziamento da parte degli stessi Enti, previa determinazione dei costi medesimi nel progetto come di seguito specificato e previa giustificazione contabile.

Il costo relativo sarà determinato in base alla percentuale di ore lavorative dedicate al progetto ed attestate dal responsabile scientifico del progetto nella certificazione di spesa trasmessa, come appresso indicato: per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti).

Il costo da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il costo effettivo annuo lordo per la percentuale di ore lavorative dedicate al progetto ed attestate nella certificazione di spesa trasmessa; tale attestazione dovrà trovare riscontro in un apposito prospetto sottoscritto dal responsabile amministrativo del progetto.

Per il personale dipendente e non dipendente dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione a termini di legge relativamente agli adempimenti erogati ai fini della dichiarazione dei redditi.

a. 2 Personale non dipendente

Per personale non dipendente si intende il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato (inclusi contratti di ricerca, dottorati, assegni di ricerca e borse di studio) impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto a.1, a condizione che svolga la propria attività sul progetto e presso le strutture delle unità operative.

Il contratto a tempo determinato, da allegare alla rendicontazione, dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione.

Il costo riconosciuto sarà quello di fattura, ove richiesta, al netto dell'IVA. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura della unità operativa, come da apposita dichiarazione del responsabile scientifico del progetto, al costo orario previsto nel contratto.

Per gli operai agricoli viene riconosciuto il costo delle buste paga per il periodo riportato nel foglio di ingaggio, o in alternativa il costo rilevato dalle note di addebito, le quali devono riportare gli estremi dell'incarico o del progetto.

Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno.

Dall'1 gennaio 2001 i contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono fiscalmente equiparati ai contratti dei lavoratori dipendenti. Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, della remunerazione, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione.

Art. 7 (Materiale durevole)

In questa voce si includono le attrezzature e le strumentazioni (di nuovo acquisto) acquistate sul mercato.

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono compatibili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo delle attrezzature e delle strumentazioni di nuovo acquisto, da utilizzare esclusivamente o parzialmente per il progetto sarà determinato in base al costo di fattura al netto dell'IVA (*cfr.* voce specifica) ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali;
- il costo delle attrezzature e strumentazioni sarà imputato ai fini della rendicontazione, con le quote di ammortamento attualizzate, calcolate entro l'arco temporale di durata del progetto, e comunque non oltre la data di scadenza dello stesso.
- il criterio generale di ammortamento, salvo diverse valutazioni della REGIONE, è pari a 5 anni; a 3 anni nel caso di strumentazioni ed attrezzature per elaborazioni e processo dati con un costo inferiore ai 25.000 euro.

Per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo (da calcolare come indicato ai punti precedenti) sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso. In tal caso farà fede un'apposita dichiarazione scritta a firma del responsabile scientifico del progetto.

Qualora un bene venga acquisito utilizzando la forma del '*leasing*', sarà riconosciuta soltanto la quota capitale delle singole rate pagate, con esclusione della quota interessi e delle spese accessorie.

Art. 8 (Materiale di consumo)

In questa voce ricadono le materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali da consumo specifico (per esempio, reagenti e vetreria), spese per colture ed allevamenti (es. per ricerche di interesse agrario, per mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc.), software, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

Non rientrano invece in questa voce, in quanto già compresi nella voce delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa, quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy-disk, CD e simili per computer, carta per stampanti, ecc..

I relativi costi saranno determinati sulla base degli importi di fattura, che dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo, senza alcun ricarico per spese generali.

Art. 9 (Servizi e consulenze)

In questa voce rientrano le prestazioni a carattere scientifico o le attività funzionali al progetto svolte da qualificati soggetti consulenti o attuatori con personalità giuridica, privati o pubblici, sulla base di apposito atto d'impegno giuridicamente valido, sottoscritto dal fornitore del servizio e del DiSACD di Foggia.

Tali prestazioni o attività sono affidate a soggetti scelti e impegnati dal Ricercatore / Responsabile Scientifico del Progetto secondo le procedure di legge, senza che per detti soggetti derivi alcun rapporto con la Regione Puglia.

Il DiSACD di Foggia deve fornire al Servizio Agricoltura giustificazione delle procedure adottate per la scelta dei soggetti consulenti o attuatori, mediante apposita documentazione (es.: verbali di commissioni o di riunioni, richiesta di offerte, gare, *curricula*, ecc.)

Il DiSACD di Foggia risponde di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione dello stesso venga eventualmente arrecato a persone o cose o ad altri enti pubblici e privati, restando la Regione Puglia rilevata e indenne da qualsiasi eventuale azione o molestia.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto dell'IVA; in caso di soggetti consulenti o attuatori privi di partita IVA, in base ad una nota di addebito datata, intestata e sottoscritta in originale, la quale riporti gli estremi dell'incarico e del progetto.

A tali documenti va allegata la certificazione del Ricercatore / Responsabile Scientifico del Progetto attestante il lavoro è stato svolto in modo corretto e conforme a quanto richiesto.

Art. 10 (Missioni e rimborsi spese)

Sono riconosciuti i costi relativi alle missioni del personale inserito negli elenchi inseriti nel Progetto o comunque acquisiti dal Servizio Agricoltura. Gli elenchi del personale impegnato per la realizzazione del progetto vanno aggiornati e trasmessi al Servizio Agricoltura, indipendentemente dalla presentazione dei rendiconti di spesa, ogni qualvolta intervengano variazioni negli stessi.

In questa voce rientrano tutti i costi sostenuti per missioni sul territorio nazionale. Non sono comunque riconosciuti costi per missioni effettuate all'estero.

I costi sostenuti possono essere riconosciuti se la missione è stata autorizzata dal Ricercatore /Responsabile Scientifico del Progetto e dal Responsabile amministrativo del DiSACD di Foggia, formalizzata in una lettera d'incarico, in cui viene identificata la persona che va in missione, il periodo di missione ed i motivi scientifici.

Sono ammessi i costi di missioni effettuate sulla base di motivi scientifici legati alle sole attività previste nel Progetto.

L'indennità di trasferta è ridotta ad 1/3 per missioni della durata di 8 ore ed oltre.

I costi ammissibili sono quelli per

- diarie;
- trasporti;
- vitto e alloggio.

Trasporti. Tali costi sono ammissibili a presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta per gli spostamenti in taxi, adeguati giustificativi per eventuale noleggio mezzi di trasporto). In caso di utilizzo di mezzo proprio, oltre alle spese autostradali e di parcheggio (dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale), è ammessa un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina per chilometro; in tal caso va sottoscritta una dichiarazione contenente data, destinazione, chilometri percorsi, motivazione. Per le distanze chilometriche occorre fare riferimento a quelle provinciali in vigore.

Vitto e alloggio. Per una trasferta di durata compresa fra 8 e 12 ore è riconosciuto un massimo di euro 22,20 per un pasto; per una trasferta di durata superiore a 12 ore è riconosciuto un massimo di euro 44,40 per due pasti. La spesa per il pernottamento in albergo deve essere proporzionale alla qualifica e ruolo del fruitore e comunque di categoria non superiore a quattro stelle. Tutte le spese devono essere documentate tramite ricevute fiscali o fatture con le generalità del contraente e del fruitore; le ricevute fiscali e le fatture collettive, devono indicare le date, il numero dei pasti/alloggi e i relativi costi; deve essere inoltre allegato un elenco dei presenti, debitamente compilato con data, qualifica e firma degli interessati.

Art. 11 (Spese generali)

Tutti i costi di questa voce sono ammissibili, entro il limite del 10% del costo approvato, e qualora previste, dietro presentazione di documentazione analitica.

Comprendono: le spese di posta, bolli, telefono, telex, telegrafo; quelle per cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, ecc; quelle per riscaldamento, energia, illuminazione, acqua.

Non sono ammissibili i costi inerenti a vigilanza, pulizia, immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni, ecc), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca.

Sono ammessi in questa voce i costi per iscrizione e partecipazione e per materiale didattico a corsi, *workshop* e congressi, solo se preventivamente autorizzati dal responsabile scientifico del progetto e formalizzati in una lettera d'incarico, in cui viene identificata la persona che va in missione, il periodo di missione ed i motivi scientifici, qualora questi ultimi siano legati alle sole attività previste nel progetto.

I costi relativi alle altre spese sostenute nelle missioni di cui sopra, vanno riportati nell'apposita voce.

ART. 12 (Risultati)

Il DiSACD di Foggia si impegna a mettere a disposizione dei Servizi di Sviluppo Agricolo della Puglia, a Progetto ultimato, i risultati nonché tutto il materiale documentale raccolto o realizzato.

Le parti hanno pieno diritto d'uso e di pubblicazione dei risultati e degli elaborati del Progetto.

Nelle pubblicazioni e riproduzioni degli elaborati dovrà in ogni caso essere indicato che: *"L'attività di Assistenza Tecnica e Divulgazione in agricoltura è stata svolta con il contributo della REGIONE PUGLIA – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura – Ufficio Provinciale Agricoltura – P.O. Servizio di Sviluppo Agricolo – FOGGIA" – L.R. 8/94"*.

ART. 13 (Impegni- Controversie)

La presente convenzione è impegnativa per le parti in conformità alle leggi vigenti.

Il finanziamento di cui all'art. 4 della presente convenzione potrà essere revocato qualora il DiSACD di Foggia, senza giustificati motivi, adempia in ritardo o in modo non conforme alle azioni previste dal progetto esecutivo, ovvero non adempia alle prestazioni previste nonostante la diffida del Servizio Agricoltura alla regolare esecuzione degli impegni assunti entro i termini stabiliti nel Progetto e nella presente Convenzione.

La Convenzione potrà essere risolta nel caso che il DiSACD di Foggia dichiari di trovarsi nell'impossibilità di attendere all'espletamento del Progetto, salvo rendicontazione delle somme utilizzate, e sempre che il lavoro svolto, a giudizio insindacabile del Servizio Agricoltura, abbia una utilità tecnicamente apprezzabile relativamente agli obiettivi della convenzione e del progetto medesimo.

Oltre ai casi già espressamente indicati e a quelli di inadempimento degli obblighi posti a carico del DiSACD di Foggia dalla legge, la Convenzione può essere risolta anche nell'ipotesi di comprovate irregolarità per quanto riguarda l'esecuzione del Progetto, ovvero nell'ipotesi in cui, a seguito della documentazione prodotta o della verifica effettuata, risulti che le attività di competenza della stessa non vengano svolte secondo il progetto di ricerca allegato e secondo le modifiche concordate.

La risoluzione della presente Convenzione avrà per effetto l'obbligo, a carico del DiSACD di Foggia, della restituzione del contributo eventualmente eccedente tra gli anticipi percepiti e le somme riconosciute alla data dell'ultimo accertamento.

Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, in ordine ai rapporti tra le parti, si applicano le norme vigenti per la contabilità generale dello Stato e degli enti pubblici, nonché le disposizioni del Codice Civile.

Per qualsiasi controversia si elegge convenzionalmente in via esclusiva il Foro di Bari.

ART. 14 (Protezione dei dati personali)

Il DiSACD di Foggia, con la sottoscrizione della presente Convenzione, attesta di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" s.m.i. ed esprime il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati, qualificati come personali dal citato Codice, nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa.

ART. 15 (Repertoriatura - Registrazione)

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/86.

Le spese di registrazione in bollo (€ 14,62/100 righe), nonché ogni altro onere inerente o conseguente sono a carico del DiSACD di Foggia.

L'Ufficiale Rogante della Regione Puglia, a completamento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 2/1977 in materia di contratti, trasmetterà alle parti, tramite lettera raccomandata A.R., una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente datata e repertoriata.

Il presente atto, composto di sette facciate e redatto in unico originale, viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti.-

Bari, addì _____

Il Dirigente *a.i.* del Servizio Agricoltura (*dott. Giuseppe Mauro FERRO*) _____

Il Direttore del DiSACD di Foggia (*prof. Emanuele TARANTINO*) _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2683

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta Brindisina.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a 340 milioni di Euro.

Secondo le procedure fissate nel provvedimento giuntale appena citato, pur con tempistiche diverse, le Aree Vaste hanno provveduto alla trasmissione della rispettiva proposta stralcio. Le proposte, corredate da schede informative, dopo una prima fase istruttoria esperita dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 con il supporto del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici, sono state trasmesse e discusse ai Responsabili di Asse per la verifica di coerenza con gli strumenti/politiche poste in atto per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, nonché per una prima analisi dell'ammissibilità delle relative spese. Tali verifiche sono state esperite nel corso del mese di novembre 2009 attraverso specifici incontri fissati dall'Autorità di Gestione con i Responsabili di Asse/Linea di Intervento coinvolti nel processo e con le singole Aree Vaste, avviando, di fatto, le procedure negoziali previste dalla citata Deliberazione n. 917/2009. Detti incontri sono stati aperti, altresì, alla partecipazione dei soggetti partenariali, secondo specifiche intese assunte con la Segreteria Tecnica del Partenariato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 732/2009.

Il processo negoziale con le Aree Vaste è successivamente proseguito nel corso del mese di dicembre 2009 e si è concluso nel corso dell'ultima riunione svoltasi in data 17 dicembre 2009, salvo specifici approfondimenti compiuti nei giorni 22 e 23 dicembre 2009 per le Aree Vaste "Vision 2020" (con capofila il Comune di Barletta) e "Metropoli Terra di Bari" (con capofila il Comune di Bari).

Relativamente all'esito negoziale si specifica quanto segue:

- con riferimento alle Linee di intervento 1.3 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" le risorse rese disponibili dalla Deliberazione G.R. n. 917/2009 vengono assegnate alle dieci Aree Vaste in misura proporzionale in virtù del peso percentuale che ciascuna di esse esprime sul totale finanziario del Programma Stralcio; l'individuazione puntuale degli interventi da ammettere a finanziamento sarà definita con atti formali dei competenti organismi di ciascuna Area Vasta;
- con riferimento alla Linea 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste" gli interventi individuati rappresentano il risultato negoziale intervenuto anche sulla base di una prima istruttoria compiuta dall'Autorità di Bacino, in relazione alle proposte pervenute dalle Aree Vaste e ad alcune emergenze rilevate dalle strutture regionali secondo i livelli di pericolosità individuati nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAD);
- con riferimento alla Linea 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", per ragioni inerenti l'esigenza di fronteggiare una emergenza connessa a procedure di infrazione comunitaria, la disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l'individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento;
- con riferimento alla linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e

socio-sanitaria territoriale” gli interventi istruiti positivamente nell’ambito del Programma Stralcio, per l’intera quota finanziaria assegnata dalla Deliberazione di G.R. 917/2009, rappresentano parte integrante degli interventi costituenti il Piano di Investimento Sociale proposto da ciascun Ambito Territoriale Sociale secondo quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2409 del 4 dicembre 2009; peraltro, proprio in virtù di detta circostanza, nell’ambito del Programma Stralcio questa Linea di intervento attiva risorse finanziarie per un importo pari a euro 5.916.032, superiore alla dotazione finanziaria prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009;

- con riferimento alla Linea 3.3 “Programma di interventi per l’accessibilità dei servizi e per l’inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, pur restando la dotazione finanziaria nella disponibilità delle Aree Vaste, l’attivazione della stessa nell’ambito del Programma stralcio Aree Vaste è subordinato, ai fini dell’efficacia, alla contestuale definizione delle modalità di attuazione dell’Asse III “Inclusione Sociale” del P.O. ESE 2007-2013;
- con riferimento alle Linee di intervento 4.1 “Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell’economia turistica” e 4.2 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale” gli interventi istruiti positivamente rappresentano il risultato di un lungo confronto negoziale, svoltosi anche direttamente sui territori delle Aree Vaste per iniziativa del responsabile dell’Asse IV, che ha consentito l’individuazione di proposte coerenti sia con la programmazione regionale che con gli altri strumenti programmatici in essere (P.O.I. Attrattori culturali). Il finanziamento degli interventi individuati a valere sulla linea 4.2 è subordinato, oltre che all’ordinaria attività istruttoria di dettaglio sugli elaborati progettuali che riguarderà tutti gli interventi inseriti nel Programma stralcio, alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale interessato ovvero del sito nell’ambito del quale lo stesso è inserito, elaborato nel rispetto delle finalità della stessa linea di intervento 4.2;
- con riferimento alla Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”, la

disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l’individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento, in quanto le proposte ad oggi formulate dalle Aree Vaste non sono risultate, al termine della prima fase istruttoria, coerenti con le finalità della Linea;

- con riferimento alle Linee di intervento 5.2 “Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano”, gli interventi istruiti positivamente, per l’intera dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione G.R. n. 917/2009, sono riconducibili alle finalità dell’Azione 5.2.2. relativa alla realizzazione di piste ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale;
- con riferimento alla Linea di intervento 0.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, il risultato negoziale ha indicato la possibilità che, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità di alcuni degli interventi proposti in fase conclusiva di negoziato e per i quali non è stato possibile svolgere un’istruttoria tecnica approfondita, una quota delle risorse attribuite possa essere utilizzata dalle Aree Vaste a favore dello scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l’attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- con riferimento alla Linea di intervento 7.2 “Piani integrati di sviluppo territoriale”, si precisa che la sua attivazione nell’ambito del Programma Stralcio è stata prevista precedentemente alla conclusione dell’istruttoria del bando sui Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) di cui alla Deliberazione n. 870 del 19.06.2006, che insistevano in quella fase esclusivamente sulla Linea di intervento 7.1, la cui dotazione risultava così interamente impegnata e pertanto non inserita nel programma stralcio. A seguito dell’istruttoria del bando PIRP è emerso, però, che le quote finanziarie relative ai PIRP delle aree Sud Salento e Monti Dauni, che si configurano quali programmi integrati di sviluppo territoriale, risultano coerenti e finanziabili con la Linea di intervento 7.2. Alla luce di tale verifica, si è determinata in corso d’opera la disponibilità

per il Programma stralcio Aree Vaste di risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1, in concorrenza con le ridotte disponibilità della Linea di intervento 7.2. Nel corso del mese di luglio, in fase di approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR 2007 - 2013, tale opportunità e soluzione è stata condivisa con le Aree Vaste: pertanto, allo stato, la dotazione per il Programma stralcio di 50 Meuro assicurata originariamente solo dalla Linea di intervento 7.2 è stata estesa nel complesso a tutto l'Asse 7, includendo anche la Linea di intervento 7.1 e rendendo candidabili al Programma Stralcio anche gli interventi di rigenerazione urbana delle città medio grandi.

La proposta di Programma Stralcio, con le avvertenze appena illustrate, è stata predisposta, come previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 917/2009, previa consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico effettuata in data 23.12.2009 e sentita la Conferenza di Direzione di cui all'art. 7 del DPGR n. 161/2008 nella seduta in data 23 dicembre 2009.

L'esito della consultazione ha consentito la predisposizione della versione definitiva del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, articolato in n. 10 distinte Schede di Area Vasta, ciascuna delle quali riportata in allegato nel relativo provvedimento.

In considerazione da un lato delle modalità di svolgimento della complessiva istruttoria del Programma stralcio, sviluppata in linea generale sulla base di schede progettuali informative, predisposte da ciascuna area vasta non sempre esaustive, soprattutto nella conclusiva fase di programmazione negoziata, e dall'altro dell'esigenza di dare attuazione al Programma stralcio attraverso la certezza dei tempi di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari, titolari degli interventi, si ritiene necessario definire il seguente cronogramma delle attività:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai sin-

goli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

Ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, si evidenzia che ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

Con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma stralcio dell'Area Vasta Brindisina, per un importo complessivo pari a euro 29.691.610,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 3.2 - 4.1 - 4.2 - 5.2 - 7.1 - 7.2, così come

definito nell'allegato parte integrante del provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento, pari ad Euro 48.213.621,00, trovano copertura finanziaria per le Linee interessate dal Programma che qui si approva sui corrispondenti capitoli relativi alla quota U.E. - Stato del P.O. FESR 2007-2013 di seguito elencati:

- residui di stanziamento 2008:

Asse I	Linea d'intervento 1.5 Cap. 1151050	1.474.749,00
Asse II	Linea d'intervento 2.3 Cap. 1152030	7.081.000,00
Asse II	Linea d'intervento 2.4 Cap. 1152040	4.915.829,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.1 Cap. 1154010	3.756.000,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.2 Cap. 1154020	5.150.000,00
Asse V	Linea d'intervento 5.2 Cap. 1155020	1.141.000,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.1 Cap. 1157010	3.566.000,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.2 Cap. 1157020	383.000,00

- competenza 2009

Asse III	Linea d'intervento 3.2 Cap. 1153020	2.224.032,00
----------	--	--------------

già assicurata con deliberazione di Giunta regionale n. 2409 del 4.12.2009

Per quanto riguarda la quota regionale la copertura è assicurata a livello di ciascun Asse dall'Allegato C) della L.R. n. 4 del 3 aprile 2008.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla

Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio e Programmazione;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire che:
 - le risorse allocate sulle Linee di Intervento 2.5 - 3.3 - 4.3 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009 che concorrono all'attuazione del complessivo Programma Stralcio e non attivate nella presente fase di programmazione negoziata sono comunque nella disponibilità assegnata alle dieci Aree Vaste e saranno rese disponibili nel corso del 2010;
 - la Linea di intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale", per quanto espresso in narrativa, concorre unitamente alla Linea di Intervento 7.1 "Piani Integrati di sviluppo urbano" all'attuazione del Programma Stralcio, con una dotazione complessiva di Asse 7 pari a euro 50.000.000,00;
- di approvare il Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta Brindisina così come articolato e con le prescrizioni riportate nell'allegato di dettaglio n. 2, parte del più complessivo quadro d'insieme di cui all'allegato n. 1, uniti al presente provvedimento e di esso parte integrante, stabilendo altresì che:

- gli interventi puntuali per l'attivazione delle risorse riferite alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di tonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" dovrà essere definita con atti formali del competente organismo di Area Vasta, con tempi e modalità che consentano il rispetto del cronogramma di seguito indicato;
 - le risorse della Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria territoriale" attivate con il presente provvedimento sono quota parte delle risorse già destinate all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2409 del 4.12.2009;
 - le risorse allocate dalla Deliberazione della G.R. n. 917/2009 sulla Linea di intervento 6.2 "Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi", in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità dell'intervento proposto in fase conclusiva di negoziato e per il quale non è stato possibile svolgere un'istruttoria tecnica approfondita, salvo eventuale ulteriore presentazione di intervento praticabile ed ammissibile entro i trenta giorni successivi, sono finalizzate allo scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l'attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- di definire il seguente cronogramma delle attività, per l'attuazione del Programma stralcio:
- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, l'Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.
 - b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario, individuato nell'ente locale titolare dell'intervento, dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
 - c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse a favore del territorio regionale; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione;
- di stabilire che:
- d) ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008;
 - e) le economie rivenienti dalla fase di istruttoria tecnica di dettaglio ovvero dai ribassi d'asta in fase di appalto rimangono nella disponibilità dell'Area Vasta Brindisina e devono essere dalla stessa riprogrammate, d'intesa con la Regione, entro il 15 luglio 2010, pena il recu-

pero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria delle Linee di intervento di riferimento;

- di notificare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, il presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta Brindisina affinché lo notifichi agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio ed ai Responsabili di Asse/linea di intervento del P.O. EESR interessati dal Programma;
- di anticipare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, la trasmissione,

anche via posta elettronica, del presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta e agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio, ai fini dell'immediata attivazione delle procedure di competenze di cui alla precedente lettera a);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione P.O. FESR Puglia 2007- 2013 del sito www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Programma stralcio Area Vasta Brindisina

linea di intervento	localizzazione	titolo progetto	importo finanziamento progetto	importo totale linea di intervento	Note/prescrizioni (1) - (2)
1.5	sovracomunale	Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAL nel rispetto di quelli nazionali di cui al Dlvo n. 82/2005 e s.m.i.	1.474.749	1.474.749	l'intervento deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informatizzazione dei servizi pubblici di base nei comuni dell'area vasta
2.3	Comune di Torchiarolo	Risanamento ambientale delle coste nelle Marine di Torchiarolo. Opere di risanamento ambientale del litorale mediante interventi di consolidamento della falesia e realizzazione di pettini marini per il ripascimento dei tratti di costa già erosi - STRALCIO FUNZIONALE	343.000	7.081.000	
	Comune di Mesagne	Interventi infrastrutturali per la razionalizzazione delle opere di smaltimento delle acque meteoriche sul territorio urbano ed extraurbano - STRALCIO FUNZIONALE	1.870.000		
	Comune di San Pietro Vernotico	Rivalutazione ambientale del canale "Infoca Ciucci". Riuso irriguo della risorsa idrica depurata e fruizione cicloturistica dell'asse canale coinvolgendo la zona archeologica di Valesio - STRALCIO FUNZIONALE	1.300.000		
	Comune di Latiano	Mitigazione rischio idraulico sul territorio di Latiano	700.000		
	Comune di San Donaci	recupero e rigenerazione canali naturali comunali	468.000		
	Comune di Francavilla Fontana	Area urbana classificata area rischio R4 e ad alta pericolosità di inondazione: miglioramento della risorsa idrica (tutela qualitativa) attraverso l'adeguamento degli scarichi e delle immissioni delle acque meteoriche"	2.400.000		
2.4	da definire	efficientamento energetico degli edifici pubblici	4.915.829	4.915.829	gli edifici pubblici sui quali intervenire con l'efficientamento energetico devono essere puntualmente definiti

3.2	comune di Brindisi	Comunità Socio-Riabilitativa (Regolamento Regionale n. 4/07 art. 57: Dopo di Noi)	887.032	2.224.032	Detti interventi e relativa dotazione finanziaria, costituiscono parte integrante del Piano di investimento sociale del relativo Ambito Territoriale Sociale, secondo quanto indicato dalla DGR n. 2409/2009
	comune di San Vito dei Normanni	Completamento - ristrutturazione Casa Serena ex ONPI (da adibire in parte a residenza ad accoglienza alberghiera e in parte a residenza protetta) - STRALCIO FUNZIONALE	1.337.000		
4.1	comune di Fasano	Lavori di messa in sicurezza e potenziamento del porto di Savelletri - STRALCIO FUNZIONALE	1.520.000,00	3.756.000	
	Comune di Carovigno	Progetto di riqualificazione del lungomare di Specchiolla	1.066.000		
	comune di Fasano	Arredo urbano di Torre Canne zone prospicienti porto e lungomare - STRALCIO FUNZIONALE	1.170.000		
4.2	Comune di Ostuni	Ristrutturazione Palazzo Tanzarella nel centro storico	800.000	5.150.000	Il finanziamento degli interventi a valere sulla Linea di intervento 4.2 è subordinato alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale o del sito nell'ambito del quale si interviene
	Comune di Ostuni	Completamento del Museo di Civiltà Preclassiche	800.000		
	Comune di Latiano	Completamento del restauro di Palazzo Imperiali	300.000		
	Comune di Oria	Progetto di recupero, ampliamento, valorizzazione e messa in sicurezza del giardino storico Parco Montalbano	1.000.000		
	Comune di Cellino San Marco	Restauro conservativo e funzionalizzazione del "Palazzo Baronale"	450.000		
	Comune di Ceglie Messapica	Recupero del Convento San Domenico	1.000.000		
	Comune di Villa Castelli	Recupero Palazzo Ducale	500.000		
	Tuturano	chiesa Madonna del Giardino	300.000		
5.2	sovracomunale	Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali - STRALCIO FUNZIONALE	2.280.000	1.141.000	
7.1	comune di Brindisi	programma di rigenerazione urbana	3.566.000	3.949.000	
7.2	aggregazioni e comuni Brindisi Nord	programma di rigenerazione tra la murgia e il mare (stralcio comune di S. Michele e azioni di contesto per l'aggregazione)	383.000		
TOTALE				29.691.610	

1) Tutti gli interventi oggetto della presente Scheda Stralcio di Area Vasta sono soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte

del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento

2) Per l'attuazione del Programma stralcio di cui alla presente Scheda di Area Vasta, dovranno essere rispettati i termini temporali di cui al seguente cronogramma:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;

c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse: la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2684

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Capitanata 2020".

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a 340 milioni di Euro.

Secondo le procedure fissate nel provvedimento giuntale appena citato, pur con tempistiche diverse, le Aree Vaste hanno provveduto alla trasmissione della rispettiva proposta stralcio. Le proposte, corredate da schede informative, dopo una prima fase istruttoria esperita dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 con il supporto del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici, sono state trasmesse e discusse ai Responsabili di Asse per la verifica di coerenza con gli strumenti/politiche poste in atto per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, nonché per una prima analisi dell'ammissibilità delle relative spese. Fatti verifiche sono state esperite nel corso del mese di novembre 2009 attraverso specifici incontri fissati dall'Autorità di Gestione con i Responsabili di Asse/Linea di Intervento coinvolti nel processo e con le singole Aree Vaste, avviando, di fatto, le procedure negoziali previste dalla citata Deliberazione n. 917/2009. Detti incontri sono stati aperti, altresì, alla partecipazione dei soggetti partenariali, secondo specifiche intese assunte con la Segreteria Tecnica del Partenariato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 732/2009.

Il processo negoziale con le Aree Vaste e successivamente proseguito nel corso del mese di dicembre 2009 e si è concluso nel corso dell'ultima riunione svoltasi in data 17 dicembre 2009, salvo specifici approfondimenti compiuti nei giorni 22 e 23 dicembre 2009 per le Aree Vaste "Vision 2020" (con capofila il Comune di Barletta) e "Metropoli Terra di Bari" (con capofila il Comune di Bari).

Relativamente all'esito negoziale si specifica quanto segue:

- con riferimento alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" le risorse rese disponibili dalla Deliberazione G.R. n. 917/2009 vengono assegnate alle dieci Aree Vaste in misura proporzionale in virtù del peso percentuale che ciascuna di esse esprime sul totale finanziario del Programma Stralcio; l'individuazione puntuale degli interventi da ammettere a finanziamento sarà definita con atti formali dei competenti organismi di ciascuna area Vasta;
- con riferimento alla Linea 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste" gli interventi individuati rappresentano il risultato negoziale intervenuto anche sulla base di una prima istruttoria Compiuta dall'Autorità di Bacino, in relazione alle proposte pervenute dalle Aree Vaste e ad alcune emergenze rilevate dalle strutture regionali secondo i livelli di pericolosità individuati nel Piano di Assetto Idrogeologico (FAI);
- con riferimento alla Linea 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", per ragioni inerenti l'esigenza di fronteggiare una emergenza connessa a procedure di infrazione comunitaria, la disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l'individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento;
- con riferimento alla Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e

socio-sanitaria territoriale” gli interventi istruiti positivamente nell’ambito del Programma Stralcio, per l’intera quota finanziaria assegnata dalla Deliberazione di G.R. 917/2009, rappresentano parte integrante degli interventi costituenti il Piano di Investimento Sociale proposto da ciascun Ambito territoriale Sociale secondo quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2409 del 4 dicembre 2009; peraltro, proprio in virtù di detta circostanza, nell’ambito del Programma Stralcio questa Linea di intervento attiva risorse finanziarie per un importo pari a euro 3.916.032, superiore alla dotazione finanziaria prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009;

- con riferimento alla Linea 3.3 “Programma di interventi per l’accessibilità dei servizi e per l’inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, pur restando la dotazione finanziaria nella disponibilità delle Aree Vaste, l’attivazione della stessa nell’ambito del Programma stralcio Aree Vaste è subordinato, ai fini dell’efficacia, alla contestuale definizione delle modalità di attuazione dell’Asse III “Inclusione Sociale” del P.O. ESE 2007-2013;
- con riferimento alle Linee di intervento 4.1 “Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell’economia turistica” e 4.2 “ tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale” gli interventi istruiti positivamente rappresentano il risultato di un lungo confronto negoziale, svoltosi anche direttamente sui territori delle Aree Vaste per iniziativa del responsabile dell’Asse IV, che ha consentito l’individuazione di proposte coerenti sia con la programmazione regionale che con gli altri strumenti programmatici in essere (P.O.I. Attrattori culturali). Il finanziamento degli interventi individuati a valere sulla linea 4.2 e subordinato, oltre che all’ordinaria attività istruttoria di dettaglio sugli elaborati progettuali che riguarderà tutti gli interventi inseriti nel Programma stralcio, alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale interessato ovvero del sito nell’ambito del quale lo stesso è inserito, elaborato nel rispetto delle finalità della stessa linea di intervento 4.2;
- con riferimento alla Linea di interventi) 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”, la

disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 e differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l’individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento, in quanto le proposte ad oggi formulate dalle Aree Vaste non sono risultate, al termine della prima Case istruttoria, coerenti con le finalità della Linea;

- con riferimento alle Linee di intervento 3.2 “Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporti) in ambito urbano”, gli interventi istruiti positivamente, per l’intera dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione G.R. n. 917/2009, sono riconducibili alle finalità dell’Azione 3.2.2. relativa alla realizzazione di piste ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale;
- con riferimento alla Linea di intervento 6.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, il risultato negoziale ha indicato la possibilità che, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità di alcuni degli interventi proposti in rase conclusiva di negoziato e per i quali non è stato possibile svolgere un’istruttoria tecnica approfondita, una quota delle risorse attribuite possa essere utilizzata dalle Aree Vaste a favore dello scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l’attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- con riferimento alla Linea di intervento 7.2 “Piani integrati di sviluppo territoriale”, si precisa che la sua attivazione nell’ambito del Programma Stralcio è stata prevista precedentemente alla conclusione dell’istruttoria del bando sui Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) di cui alla Deliberazione n. 870 del 19.06.2006, che insistevano in quella fase esclusivamente sulla Linea di intervento 7.1, la cui dotazione risultava così interamente impegnata e pertanto non inserita nel programma stralcio. A seguito dell’istruttoria del bando PIRP è emerso, però, che le quote finanziarie relative ai PIRP delle aree Sud Salento e Monti Dauni, che si configurano quali programmi integrati di sviluppo territoriale, risultano coerenti e finanziabili con la Linea di intervento 7.2. Alla luce di tale verifica, si è determinata in corso d’opera la disponibilità

per il Programma stralcio Aree Vaste di risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1, in concorrenza con le ridotte disponibilità della Linea di intervento 7.2. Nel corso del mese di luglio, in fase di approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR 2007 - 2013, tale opportunità e soluzione è stata condivisa con le Aree Vaste: pertanto, allo stato, la dotazione per il Programma stralcio di 50 Meuro assicurata originariamente solo dalla Linea di intervento 7.2 è stata estesa nel complesso a tutto l'Asse 7, includendo anche la Linea di intervento 7.1 e rendendo candidabili al Programma Stralcio anche gli interventi di rigenerazione urbana delle città medio grandi.

La proposta di Programma Stralcio, con le avvertenze appena illustrate, è stata predisposta, come previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 917/2009, previa consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico effettuata in data 23.12.2009 e sentita la Conferenza di Direzione di cui all'art. 7 del DPGR n. 161/2008 nella seduta in data 23 dicembre 2009.

L'esito della consultazione ha consentito la predisposizione della versione definitiva del Programma Stralcio di Interventi di Area Veste, articolato in n. 10 distinte Schede di Area Vasta, ciascuna delle quali riportata in allegato nel relativo provvedimento.

In considerazione da un lato delle modalità di svolgimento della complessiva istruttoria del Programma stralcio, sviluppata in linea generale sulla base di schede progettuali informative, predisposte da ciascuna Area Vasta, non sempre esaustive, soprattutto nella conclusiva fase di programmazione negoziata, e dall'altro dell'esigenza di dare attuazione al Programma stralcio attraverso la certezza dei tempi di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari, titolari degli interventi, si ritiene necessario definire il seguente cronogramma delle attività:

- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai sin-

goli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In raso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento, in caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

Ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, si evidenzia che ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

Con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma stralcio dell'Area Vasta "Capitanata 2020", per un importo complessivo pari a euro 34.377.453,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 4.1 - 4.2 - 5.2 - 6.2 - 7.2,

così come definito nell'allegato parte integrante del provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento, pari ad Euro 34.377.453,00, trovano copertura finanziaria per le Linee interessate dal Programma che qui si approva sui corrispondenti capitoli relativi alla quota U.E. - Stato del P.O. FESR 2007-2013 di seguito elencati:

- residui di stanziamento 2008:

Asse I	Linea d'intervento 1.5 Cap. 1151050	1.707.489,00
Asse II	Linea d'intervento 2.3 Cap. 1152(130	5.000.000,00
Asse II	Linea d'intervento 2.4 Cap. 1152040	5.961.631,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.1 Cap. 1154010	2.210.750,00
Asse IV	linea d'intervento 4.2 Cap. 1154020	5.096.000,00
Asse V	Linea d'intervento 5.7 Cap. 1155020	6.982.500,00
Asse VI	Linea d'intervento 6.2 Cap. 1156020	4.689.082,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.2 Cap. 1157020	3.000.000,00

Per quanto riguarda la quota regionale la copertura è assicurata a livello di ciascun Asse (all'Allegato C) della L.R. n. 4 del 3 aprile 2008.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio e Programmazione;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire che:
 - le risorse allocate sulle Linee di Intervento 2.5 - 3.3 - 4.3 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009 che concorrono all'attuazione del complessivo Programma Stralcio e non attivate nella presente fase di programmazione negoziata sono comunque nella disponibilità assegnata alle dieci Aree Vaste e saranno rese disponibili nel corso del 2010;
 - la Linea di intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale", per quanto espresso in narrativa, concorre unitamente alla Linea di Intervento 7.1 "Piani Integrati di sviluppo urbano" all'attuazione del Programma Stralcio, con una dotazione complessiva di Asse 7 pari a euro 50.000.000,00;
- di approvare il Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta "Capitanata 2020" così come articolato e con le prescrizioni riportate nell'allegato di dettaglio, unito al presente provvedimento e di esso parte integrante, stabilendo altresì che:
 - gli interventi puntuali per l'attivazione delle risorse riferite alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" dovrà essere definita con atti formali del competente organismo di Area Vasta, con tempi e modalità che consentano il rispetto del cronogramma di seguito indicato;
 - le risorse allocate dalla Deliberazione della G.R. n. 917/2009 sulla Linea di intervento 0.2 "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi", dovranno essere

ripartite entro i trenta giorni successivi tra i due interventi individuati e, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità degli interventi proposti per i quali non è stato possibile svolgere un'istruttoria tecnica approfondita, potranno essere finalizzate allo scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l'attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;

- di definire il seguente cronogramma delle attività, per l'attuazione del Programma stralcio:

- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, l'Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009;
- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario, individuato nell'ente locale titolare dell'intervento, dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito

dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse a favore del territorio regionale; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

- di stabilire che:

- d) ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.
- e) le economie rivenienti dalla fase di istruttoria tecnica di dettaglio ovvero dai ribassi d'asta in fase di appalto rimangono nella disponibilità dell'Area Vasta "Capitanata 2020" e devono essere dalla stessa riprogrammate, d'intesa con la Regione, entro il 15 luglio 2010, pena il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria delle Linee di intervento di riferimento.

- di notificare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, il presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta "Capitanata 2020" affinché le notifiche agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio ed ai Responsabili di Asse/Linea di intervento del P.O. FESR interessati dal Programma;

- di anticipare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, la trasmissione, anche via posta elettronica, del presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta e agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio, ai fini dell'immediata attivazione delle procedure di competenze di cui alla precedente lettera a);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella sezione P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 del sito www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Programma Stralcio area vasta Capitanata 2020

linea di intervento	localizzazione	titolo intervento	importo finanziamento progetto	importo totale linea di intervento	Note/prescrizioni (1) - (2)
1.5	sovracomunale	Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAI, nel rispetto di quelli nazionali di cui al Dlvo n. 82/2005 e s.m.i.	1.707.489	1.707.489	l'intervento deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informatizzazione dei servizi pubblici di base nei comuni dell'Unione civica
2.3	comune di Martinata	Completamento sistemazione falesia in località Tor di Lupo	1.000.000	5.000.000	
	Comune di Pechici	Sistemazione idraulica atta a rimuovere lo stato di rischio delle aree interessate dal torrente Ulse	500.000		
	ASI	Interventi per la riduzione e/o l'annullamento del rischio idraulico con contestuale messa in sicurezza dell'Agglomerato Ind.le ASI "Incoronata" di Foggia	3.500.000		
2.4	da definire	efficientamento energetico degli edifici pubblici	5.691.631	5.691.631	gli edifici pubblici sui quali intervenire con l'efficientamento energetico devono essere puntualmente definiti
4.1	Comune di Vieste	Realizzazione e completamento di porti turistici ormeggi Riquilificazione dell'area portuale di Vieste (Molo sud)	2.210.750	2.210.750	
4.2	Comune di Foggia	Completamento restauro e adeguamento funzionale della Basilica Cattedrale di Foggia	3.000.000,00	5.096.000	Detti interventi e relativa dotazione finanziaria, costituiscono parte integrante del Piano di investimento sociale del relativo Ambito Territoriale Sociale, secondo quanto indicato dalla DGR n. 2409/2009
	Comune di Cerignola	Completamento del Progetto Restauro delle Fosse Granarie In Piazzale San Rocco	1.500.000,00		
	comune di Torremaggiore	Completamento recupero Castello Ducale	200.000		
	Comune di Rignano Garganico	musealizzazione della grotta Paglicci all'interno del sito comunale	396.000		
5.2	Progetto Pilota Innovativo di Treno-Tram	Realizzazione di un sistema integrato per la logistica leggera e pesante (Poli di Incoronata, SanSevero, Cerignola, Manfredonia)	4.750.000	6.982.500	
	Comune di Manfredonia	Progetto Pilota Innovativo di Treno-Tram	2.232.500		
6.2	Comune di Foggia	Piano di sviluppo aree industriali e produttive - ASI Foggia-Incoronata		4.689.082	
	Comune di San Severo	Piano di sviluppo aree industriali e produttive - Infrastrutturazione del " Sistema ASI San Severo"- Polo ASI San Severo/Apricena			

7.2	Parco Nazionale del Gargano	Rivitalizzazione dei centri storici	3.000.000	3.000.000	
TOTALE				34.377.453	

1) Tutti gli interventi oggetto della presente Scheda Stralcio di Area Vasta sono soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento

2) Per l'attuazione del Programma stralcio di cui alla presente Scheda di Area Vasta, dovranno essere rispettati i termini temporali di cui al seguente cronogramma:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;

c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2685

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta Lecce.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a 340 milioni di Euro.

Secondo le procedure fissate nel provvedimento giuntale appena citato, pur con tempistiche diverse, le Aree Vaste hanno provveduto alla trasmissione della rispettiva proposta stralcio. Le proposte, corredate da schede informative, dopo una prima fase istruttoria esperita dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 con il supporto del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici, sono state trasmesse e discusse ai Responsabili di Asse per la verifica di coerenza con gli strumenti/politiche poste in atto per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, nonché per una prima analisi dell'ammissibilità delle relative spese. Tali verifiche sono state esperite nel corso del mese di novembre 2009 attraverso specifici incontri fissati dall'Autorità di Gestione con i Responsabili di Asse/Linea di Intervento coinvolti nel processo e con le singole Aree Vaste, avviando, di fatto, le procedure negoziali previste dalla citata Deliberazione n. 917/2009. Detti incontri sono stati aperti, altresì, alla partecipazione dei soggetti partenariali, secondo specifiche intese assunte con la Segreteria Tecnica del Partenariato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 732/2009.

Il processo negoziale con le Aree Vaste è successivamente proseguito nel corso del mese di dicembre 2009 e si è concluso nel corso dell'ultima riunione svoltasi in data 17 dicembre 2009, salvo specifici approfondimenti compiuti nei giorni 22 e 23 dicembre 2009 per le Aree Vaste "Vision 2020" (con capofila il Comune di Barletta) e "Metropoli Terra di Bari" (con capofila il Comune di Bari).

Relativamente all'esito negoziale si specifica quanto segue:

- con riferimento alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" le risorse rese disponibili dalla Deliberazione G.R. n. 917/2009 vengono assegnate alle dieci Aree Vaste in misura proporzionale in virtù del peso percentuale che ciascuna di esse esprime sul totale finanziario del Programma Stralcio; l'individuazione puntuale degli interventi da ammettere a finanziamento sarà definita con atti formali dei competenti organismi di ciascuna Area Vasta;
- con riferimento alla Linea 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste" gli interventi individuati rappresentano il risultato negoziale intervenuto anche sulla base di una prima istruttoria compiuta dall'Autorità di Bacino, in relazione alle proposte pervenute dalle Aree Vaste e ad alcune emergenze rilevate dalle strutture regionali secondo i livelli di pericolosità individuati nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- con riferimento alla Linea 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", per ragioni inerenti l'esigenza di fronteggiare una emergenza connessa a procedure di infrazione comunitaria, la disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l'individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento;
- con riferimento alla Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e

socio-sanitaria territoriale” gli interventi istruiti positivamente nell’ambito del Programma Stralcio, per l’intera quota finanziaria assegnata dalla Deliberazione di G.R. 917/2009, rappresentano parte integrante degli interventi costituenti il Piano di Investimento Sociale proposto da ciascun Ambito Territoriale Sociale secondo quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2409 del 4 dicembre 2009; peraltro, proprio in virtù di detta circostanza, nell’ambito del Programma Stralcio questa Linea di intervento attiva risorse finanziarie per un importo pari a euro 5.916.032, superiore alla dotazione finanziaria prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009;

- con riferimento alla Linea 3.3 “Programma di interventi per l’accessibilità dei servizi e per l’inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, pur restando la dotazione finanziaria nella disponibilità delle Aree Vaste, l’attivazione della stessa nell’ambito del Programma stralcio Aree Vaste è subordinato, ai fini dell’efficacia, alla contestuale definizione delle modalità di attuazione dell’Asse III “Inclusione Sociale” del P.O. FSE 2007-2013;
- con riferimento alle Linee di intervento 4.1 “Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell’economia turistica” e 4.2 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale” gli interventi istruiti positivamente rappresentano il risultato di un lungo confronto negoziale, svoltosi anche direttamente sui territori delle Aree Vaste per iniziativa del responsabile dell’Asse IV, che ha consentito l’individuazione di proposte coerenti sia con la programmazione regionale che con gli altri strumenti programmatici in essere (P.O.I. Attrattori culturali). Il finanziamento degli interventi individuati a valere sulla linea 4.2 è subordinato, oltre che all’ordinaria attività istruttoria di dettaglio sugli elaborati progettuali che riguarderà tutti gli interventi inseriti nel Programma stralcio, alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale interessato ovvero del sito nell’ambito del quale lo stesso è inserito, elaborato nel rispetto delle finalità della stessa linea di intervento 4.2;
- con riferimento alla Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”, la

disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l’individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento, in quanto le proposte ad oggi formulate dalle Aree Vaste non sono risultate, al termine della prima fase istruttoria, coerenti con le finalità della Linea;

- con riferimento alle Linee di intervento 5.2 “Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano”, gli interventi istruiti positivamente, per l’intera dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione G.R. n. 917/2009, sono riconducibili alle finalità dell’Azione 5.2.2. relativa alla realizzazione di piste ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale;
- con riferimento alla Linea di intervento 6.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, il risultato negoziale ha indicato la possibilità che, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità di alcuni degli interventi proposti in fase conclusiva di negoziato e per i quali non è stato possibile svolgere un’istruttoria tecnica approfondita, una quota delle risorse attribuite possa essere utilizzata dalle Aree Vaste a favore dello scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l’attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- con riferimento alla Linea di intervento 7.2 “Piani integrati di sviluppo territoriale”, si precisa che la sua attivazione nell’ambito del Programma Stralcio è stata prevista precedentemente alla conclusione dell’istruttoria del bando sui Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) di cui alla Deliberazione n. 870 del 19.06.2006, che insistevano in quella fase esclusivamente sulla Linea di intervento 7.1, la cui dotazione risultava così interamente impegnata e pertanto non inserita nel programma stralcio. A seguito dell’istruttoria del bando PIRP è emerso, però, che le quote finanziarie relative ai PIRP delle aree Sud Salento e Monti Dauni, che si configurano quali programmi integrati di sviluppo territoriale, risultano coerenti e finanziabili con la Linea di intervento 7.2. Alla luce di tale verifica, si è determinata in corso d’opera la disponibilità

per il Programma stralcio Aree Vaste di risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1, in concorrenza con le ridotte disponibilità della Linea di intervento 7.2. Nel corso del mese di luglio, in fase di approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR 2007 - 2013, tale opportunità e soluzione è stata condivisa con le Aree Vaste: pertanto, allo stato, la dotazione per il Programma stralcio di 50 Meuro assicurata originariamente solo dalla Linea di intervento 7.2 è stata estesa nel complesso a tutto l'Asse 7, includendo anche la Linea di intervento 7.1 e rendendo candidabili al Programma Stralcio anche gli interventi di rigenerazione urbana delle città medio grandi.

La proposta di Programma Stralcio, con le avvertenze appena illustrate, è stata predisposta, come previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 917/2009, previa consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico effettuata in data 23.12.2009 e sentita la Conferenza di Direzione di cui all'art. 7 del DPGR n. 161/2008 nella seduta in data 23 dicembre 2009.

L'esito della consultazione ha consentito la predisposizione della versione definitiva del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, articolato in n. 10 distinte Schede di Area Vasta, ciascuna delle quali riportata in allegato nel relativo provvedimento.

In considerazione da un lato delle modalità di svolgimento della complessiva istruttoria del Programma stralcio, sviluppata in linea generale sulla base di schede progettuali informative, predisposte da ciascuna area Vasta, non sempre esaustive, soprattutto nella conclusiva fase di programmazione negoziata, e dall'altro dell'esigenza di dare attuazione al Programma stralcio attraverso la certezza dei tempi di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari, titolari degli interventi, si ritiene necessario definire il seguente cronogramma delle attività:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai sin-

goli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

Ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, si evidenzia che ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

Con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma stralcio dell'Area Vasta Lecce, per un importo complessivo pari a euro 29.055.566,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 4.1 - 4.2 - 6.2 - 7.1 - 7.2, così come defi-

nito nell'allegato parte integrante del provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento, pari ad Euro 29.055.566,00, trovano copertura finanziaria per le Linee interessate dal Programma che qui si approva sui corrispondenti capitoli relativi alla quota U.E-Stato del P.O. FESR 2007-2013 di seguito elencati:

- residui di stanziamento 2008:

Asse I	Linea d'intervento 1.5 Cap. 1151050	1.517.661,00
Asse II	Linea d'intervento 2.3 Cap. 1152030	3.000.000,00
Asse II	Linea d'intervento 2.4 Cap. 1152040	5.058.869,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.1 Cap. 1154010	2.700.000,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.2 Cap. 1154020	4.850.000,00
Asse VI	Linea d'intervento 6.2 Cap. 1156020	3.429.036,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.1 Cap. 1157010	6.000.000,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.2 Cap. 1157020	4.000.000,00

Per quanto riguarda la quota regionale la copertura è assicurata a livello di ciascun Asse dall'Allegato C) della L.R. n. 4 del 3 aprile 2008.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio e Programmazione;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire che:
 - le risorse allocate sulle Linee di Intervento 2.5 - 3.3 - 4.3 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009 che concorrono all'attuazione del complessivo Programma Stralcio e non attivate nella presente fase di programmazione negoziata sono comunque nella disponibilità assegnata alle dieci Aree Vaste e saranno rese disponibili nel corso del 2010;
 - la Linea di intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale", per quanto espresso in narrativa, concorre unitamente alla Linea di Intervento 7.1 "Piani Integrati di sviluppo urbano" all'attuazione del Programma Stralcio, con una dotazione complessiva di Asse 7 pari a euro 50.000.000,00;
- di approvare il Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta Lecce così come articolato e con le prescrizioni riportate nell'allegato di dettaglio, unito al presente provvedimento e di esso parte integrante, stabilendo altresì che:
 - gli interventi puntuali per l'attivazione delle risorse riferite alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" dovrà essere definita con atti formali del competente organismo di Area Vasta, con tempi e modalità che consentano il rispetto del cronogramma di seguito indicato;
 - le risorse allocate dalla Deliberazione della G.R. n. 917/2009 sulla Linea di intervento 6.2 "Iniziative per le infrastrutture di supporto

degli insediamenti produttivi", salvo eventuale presentazione di intervento praticabile ed ammissibile entro i trenta giorni successivi, sono finalizzate allo scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l'attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;

- di definire il seguente cronogramma delle attività, per l'attuazione del Programma stralcio:

- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, l'Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.
- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario, individuato nell'ente locale titolare dell'intervento, dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento

di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse a favore del territorio regionale; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

- di stabilire che:

- d) ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.
- e) le economie rivenienti dalla fase di istruttoria tecnica di dettaglio ovvero dai ribassi d'asta in fase di appalto rimangono nella disponibilità dell'Area Vasta Lecce e devono essere dalla stessa riprogrammate, d'intesa con la Regione, entro il 15 luglio 2010, pena recupero delle stesse nell'ambito dell'azione ordinaria delle Linee di intervento di riferimento

- di notificare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, il presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta Lecce affinché lo notifichi agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio ed ai Responsabili di Asse/Linea di intervento del P.O. FESR interessati dal Programma;

- di anticipare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, la trasmissione, anche via posta elettronica, del presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta e agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio, ai fini dell'immediata attivazione delle procedure di competenze di cui alla precedente lettera a)

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 del sito www.regione.puglia.it.

Programma stralcio Area Vasta Lecce

linea di intervento	localizzazione	titolo progetto	importo finanziamento progetto	importo totale linea di intervento	Note/ prescrizioni (1) - (2)
1.5	sovracomunale	Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAL nel rispetto di quelli nazionali di cui al Dlvo n. 82/2005 e s.m.i.	1.517.661	1.517.661	l'intervento deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informatizzazione dei servizi pubblici di base nei comuni dell'area vasta
2.3	Provincia di Lecce	Valorizzazione e diffusione della naturalità	3.000.000	3.000.000	finanziamento di interventi comunque riferiti alla difesa del suolo
2.4	da definire	efficientamento energetico degli edifici pubblici	5.058.869	5.058.869	gli edifici pubblici sui quali intervenire con l'efficientamento energetico devono essere puntualmente definiti
4.1	Comune di Lecce	Water front area portuale S. Cataldo	1.800.000	2.700.000	
	Comune di Novoli (LE)	Recupero e rifunionalizzaione dell'edificio destinato a ex carcere da destinare a ostello della gioventù	900.000		
4.2	Comune di Copertino	Convento delle Clarisse	200.000	4.850.000	il finanziamento degli interventi a valere sulla linea 4.2 è comunque subordinato alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale o del sito nell'ambito del quale l'intervento viene realizzato
	Comune di Nardò	Complesso dei Carmelitani, il Chiostro di Sant'Antonio, Museo della Memoria	2.000.000		
	Comune di Melendugno	Parco Archeologico di Roca Vecchia (musealizzazione della grotta della poesia in Roca nuova)	700.000		
	Comune di Lecce	Programma di restauro monumentale delle chiese dell'Arcidiocesi	1.500.000		
	comune di Calimera	sistema dei Musei	450.000		

6.2	da definire	infrastrutturazione di esistenti aree insediamenti produttivi		3.429.036	Le risorse assegnate possono essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria relativo all'avviso pubblico espletato dalla Regione nel corso del 2009
7.1	Comune di Lecce	Progetto di riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'area urbana ex cave di Marcovito - Nodo intermodale per la mobilità e la sosta Parco urbano delle Cave	5.000.000	6.000.000	
	comune di Lecce	cantiere internazionale di arte, cultura e partecipazione	1.000.000		
7.2	Comuni di Calimera, Arnesano, Caprarica, Carmiano, Copertino, Guagnano, Leverano, Lizzanello, Martignano, Monteroni, Novoli, S. Donato, S. Pietro in Lama, Veglie	progetto integrato di sviluppo territoriale	4.000.000	4.000.000	
TOTALE				30.555.566	

1) Tutti gli interventi oggetto della presente Scheda Stralcio di Area Vasta sono soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento

2) Per l'attuazione del Programma stralcio di cui alla presente Scheda di Area Vasta, dovranno essere rispettati i termini temporali di cui al seguente cronogramma:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;

c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2686

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Metropoli - Terra di Bari".

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a 340 milioni di Euro.

Secondo le procedure fissate nel provvedimento giuntale appena citato, pur con tempistiche diverse, le Aree Vaste hanno provveduto alla trasmissione della rispettiva proposta stralcio. Le proposte, corredate da schede informative, dopo una prima fase istruttoria esperita dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 con il supporto del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici, sono state trasmesse e discusse ai Responsabili di Asse per la verifica di coerenza con gli strumenti/politiche poste in atto per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, nonché per una prima analisi dell'ammissibilità delle relative spese. Tali verifiche sono state esperite nel corso del mese di novembre 2009 attraverso specifici incontri fissati dall'Autorità di Gestione con i Responsabili di Asse/Linea di Intervento coinvolti nel processo e con le singole Aree Vaste, avviando, di fatto, le procedure negoziali previste dalla citata Deliberazione n. 917/2009. Detti incontri sono stati aperti, altresì, alla partecipazione dei soggetti partenariali, secondo specifiche intese assunte con la Segreteria Tecnica del Partenariato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 732/2009.

Il processo negoziale con le Aree Vaste è successivamente proseguito nel corso del mese di dicembre 2009 e si è concluso nel corso dell'ultima riunione svoltasi in data 17 dicembre 2009, salvo specifici approfondimenti compiuti nei giorni 22 e 23 dicembre 2009 per le Aree Vaste "Vision 2020" (con capofila il Comune di Barletta) e "Metropoli Terra di Bari" (con capofila il Comune di Bari).

Relativamente all'esito negoziale si specifica quanto segue:

- con riferimento alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" le risorse rese disponibili dalla Deliberazione G.R. n. 917/2009 vengono assegnate alle dieci Aree Vaste in misura proporzionale in virtù del peso percentuale che ciascuna di esse esprime sul totale finanziario del Programma Stralcio; l'individuazione puntuale degli interventi da ammettere a finanziamento sarà definita con atti formali dei competenti organismi di ciascuna Area Vasta;
- con riferimento alla Linea 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste" gli interventi individuati rappresentano il risultato negoziale intervenuto anche sulla base di una prima istruttoria compiuta dall'Autorità di Bacino, in relazione alle proposte pervenute dalle Aree Vaste e ad alcune emergenze rilevate dalle strutture regionali secondo i livelli di pericolosità individuati nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- con riferimento alla Linea 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", per ragioni inerenti l'esigenza di fronteggiare una emergenza connessa a procedure di infrazione comunitaria, la disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l'individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento;
- con riferimento alla Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e

socio-sanitaria territoriale” gli interventi istruiti positivamente nell’ambito del Programma Stralcio, per l’intera quota finanziaria assegnata dalla Deliberazione di G.R. 917/2009, rappresentano parte integrante degli interventi costituenti il Piano di Investimento Sociale proposto da ciascun Ambito Territoriale Sociale secondo quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2409 del 4 dicembre 2009; peraltro, proprio in virtù di detta circostanza, nell’ambito del Programma Stralcio questa Linea di intervento attiva risorse finanziarie per un importo pari a euro 5.916.032, superiore alla dotazione finanziaria prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009;

- con riferimento alla Linea 3.3 “Programma di interventi per l’accessibilità dei servizi e per l’inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, pur restando la dotazione finanziaria nella disponibilità delle Aree Vaste, l’attivazione della stessa nell’ambito del Programma stralcio Aree Vaste è subordinato, ai fini dell’efficacia, alla contestuale definizione delle modalità di attuazione dell’Asse III “Inclusione Sociale” del P.O. FSE 2007-2013;
- con riferimento alle Linee di intervento 4.1 “Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell’economia turistica” e 4.2 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale” gli interventi istruiti positivamente rappresentano il risultato di un lungo confronto negoziale, svoltosi anche direttamente sui territori delle Aree Vaste per iniziativa del responsabile dell’Asse IV, che ha consentito l’individuazione di proposte coerenti sia con la programmazione regionale che con gli altri strumenti programmatici in essere (P.O.I. Attrattori culturali). Il finanziamento degli interventi individuati a valere sulla linea 4.2 è subordinato, oltre che all’ordinaria attività istruttoria di dettaglio sugli elaborati progettuali che riguarderà tutti gli interventi inseriti nel Programma stralcio, alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale interessato ovvero del sito nell’ambito del quale lo stesso è inserito, elaborato nel rispetto delle finalità della stessa linea di intervento 4.2;
- con riferimento alla Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”, la

disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l’individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento, in quanto le proposte ad oggi formulate dalle Aree Vaste non sono risultate, al termine della prima fase istruttoria, coerenti con le finalità della Linea;

- con riferimento alle Linee di intervento 5.2 “Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano”, gli interventi istruiti positivamente, per l’intera dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione G.R. n. 917/2009, sono riconducibili alle finalità dell’Azione 5.2.2. relativa alla realizzazione di piste ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale;
- con riferimento alla Linea di intervento 6.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, il risultato negoziale ha indicato la possibilità che, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità di alcuni degli interventi proposti in fase conclusiva di negoziato e per i quali non è stato possibile svolgere un’istruttoria tecnica approfondita, una quota delle risorse attribuite possa essere utilizzata dalle Aree Vaste a favore dello scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l’attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- con riferimento alla Linea di intervento 7.2 “Piani integrati di sviluppo territoriale”, si precisa che la sua attivazione nell’ambito del Programma Stralcio è stata prevista precedentemente alla conclusione dell’istruttoria del bando sui Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) di cui alla Deliberazione n. 870 del 19.06.2006, che insistevano in quella fase esclusivamente sulla Linea di intervento 7.1, la cui dotazione risultava così interamente impegnata e pertanto non inserita nel programma stralcio. A seguito dell’istruttoria del bando PIRP è emerso, però, che le quote finanziarie relative ai PIRP delle aree Sud Salento e Monti Dauni, che si configurano quali programmi integrati di sviluppo territoriale, risultano coerenti e finanziabili con la Linea di intervento 7.2. Alla luce di tale verifica, si è determinata in corso d’opera la disponibilità

per il Programma stralcio Aree Vaste di risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1, in concorrenza con le ridotte disponibilità della Linea di intervento 7.2. Nel corso del mese di luglio, in fase di approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR 2007 - 2013, tale opportunità e soluzione è stata condivisa con le Aree Vaste: pertanto, allo stato, la dotazione per il Programma stralcio di 50 Meuro assicurata originariamente solo dalla Linea di intervento 7.2 è stata estesa nel complesso a tutto l'Asse 7, includendo anche la Linea di intervento 7.1 e rendendo candidabili al Programma Stralcio anche gli interventi di rigenerazione urbana delle città medio grandi.

La proposta di Programma Stralcio, con le avvertenze appena illustrate, è stata predisposta, come previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 917/2009, previa consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico effettuata in data 23.12.2009 e sentita la Conferenza di Direzione di cui all'art. 7 del DPGR n. 161/2008 nella seduta in data 23 dicembre 2009.

L'esito della consultazione ha consentito la predisposizione della versione definitiva del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, articolato in n. 10 distinte Schede di Area Vasta, ciascuna delle quali riportata in allegato nel relativo provvedimento.

In considerazione da un lato delle modalità di svolgimento della complessiva istruttoria del Programma stralcio, sviluppata in linea generale sulla base di schede progettuali informative, predisposte da ciascuna Area Vasta, non sempre esaustive, soprattutto nella conclusiva fase di programmazione negoziata, e dall'altro dell'esigenza di dare attuazione al Programma stralcio attraverso la certezza dei tempi di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari, titolari degli interventi, si ritiene necessario definire il seguente cronogramma delle attività:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai sin-

goli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

Ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, si evidenzia che ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

Con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma stralcio dell'Area Vasta "Metropoli - Terra di Bari", per un importo complessivo pari a euro 48.213.621,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 3.2 - 4.2 - 5.2 -

6.2 - 7.1 - 7.2 , così come definito nell'allegato parte integrante del provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento, pari ad Euro 48.213.621,00, trovano copertura finanziaria per le Linee interessate dal Programma, che qui si approva, sui corrispondenti capitoli relativi alla quota U.E-Stato del P.O. FESR 2007-2013 di seguito elencati:

- residui di stanziamento 2008:

Asse I	Linea d'intervento 1.5 Cap. 1151050	2.349.218,00
Asse II	Linea d'intervento 2.3 Cap. 1152030	11.608.410,00
Asse II	Linea d'intervento 2.4 Cap. 1152040	7.830.726,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.2 Cap. 1154020	10.853.625,00
Asse V	Linea d'intervento 5.2 Cap. 1155020	381.248,00
Asse VI	Linea d'intervento 6.2 Cap. 1156020	1.276.519,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.1 Cap. 1157010	13.032.815,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.2 Cap. 1157020	512.200,00

- competenza 2009

Asse III	Linea d'intervento 3.2 Cap. 1153020	368.860,00
----------	--	------------

già assicurata con al deliberazione di Giunta regionale n. 2409 del 4.12.2009

Per quanto riguarda la quota regionale la copertura è assicurata a livello di ciascun Asse dall'Allegato C) della L.R. n. 4 del 3 aprile 2008.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai

sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio e Programmazione;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire che:
 - le risorse allocate sulle Linee di Intervento 2.5 - 3.3 - 4.3 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 917/ 2009 che concorrono all'attuazione del complessivo Programma Stralcio e non attivate nella presente fase di programmazione negoziata sono comunque nella disponibilità assegnata alle dieci Aree Vaste e saranno rese disponibili nel corso del 2010;
 - la Linea di intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale", per quanto espresso in narrativa, concorre unitamente alla Linea di Intervento 7.1 "Piani Integrati di sviluppo urbano" all'attuazione del Programma Stralcio, con una dotazione complessiva di Asse 7 pari a euro 50.000.000,00;
- di approvare il Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta "Metropoli - Terra di Bari" così come articolato e con le prescrizioni riportate nell'allegato di dettaglio, unito al presente provvedimento e di esso parte integrante, stabilendo altresì che:
 - gli interventi puntuali per l'attivazione delle risorse riferite alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici

Digitali” e 2.4 “Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l’adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego” dovrà essere definita con atti formali del competente organismo di Area Vasta, con tempi e modalità che consentano il rispetto del cronogramma di seguito indicato;

- le risorse della Linea 3.2 “Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria territoriale” attivate con il presente provvedimento sono quota parte delle risorse già destinate all’Ambito Territoriale Sociale di riferimento di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2409 del 4.12.2009;
 - le risorse allocate dalla Deliberazione della G.R. n. 917/2009 sulla Linea di intervento 6.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità dell’intervento proposto in fase conclusiva di negoziato e per il quale non è stato possibile svolgere un’istruttoria tecnica approfondita, salvo eventuale ulteriore presentazione di intervento praticabile ed ammissibile entro i trenta giorni successivi, sono finalizzate allo scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l’attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- di definire il seguente cronogramma delle attività, per l’attuazione del Programma stralcio:
- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, l’Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all’Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell’istruttoria tecnico-finanziaria dell’intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l’ente locale capofila titolare e beneficiario dell’intervento. In caso di

interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all’art. 8 dell’atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 -2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario, individuato nell’ente locale titolare dell’intervento, dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l’utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all’atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento interessato;
 - c) l’apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all’Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell’ambito dell’azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse a favore del territorio regionale; la certificazione dell’avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all’avvenuta cantierizzazione.
- di stabilire che:
- d) ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.
 - e) le economie rivenienti dalla fase di istruttoria tecnica di dettaglio ovvero dai ribassi d’asta in fase di appalto rimangono nella disponibilità dell’Area Vasta “Metropoli - Terra di Bari” e devono essere dalla stessa riprogrammate, d’intesa con la Regione, entro il 15 luglio 2010, pena il recupero delle relative risorse nell’ambito dell’azione ordinaria delle Linee di intervento di riferimento.

- di notificare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, il presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta "Metropoli - Terra di Bari" affinché lo notifichi agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio ed ai Responsabili di Asse/Linea di intervento del P.O. FESR interessati dal Programma;
- di anticipare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, la trasmissione, anche via posta elettronica, del presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area

Vasta e agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio, ai fini dell'immediata attivazione delle procedure di competenze di cui alla precedente lettera a);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 del sito www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Programma stralcio Area Vasta Metropoli Terra di Bari

linea di intervento	localizzazione	titolo progetto	importo finanziamento progetto	importo totale linea di intervento	Note/Prescrizioni (1) - (2)
1.5	sovracomunale	Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAL nel rispetto di quelli nazionali di cui al Dlvo n. 82/2005 e s.m.i.	2.349.218	2.349.218	l'intervento deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informatizzazione dei servizi pubblici di base nei comuni dell'area vasta
2.3	Comune di Cassano	Lame: protezione idraulica abitato	4.000.000	11.608.410	
	Comune di Grumo Appula	presidio e mitigazione idraulica nel centro urbano	4.960.410		
	comune di Noicattaro	Lama San Giorgio e Giotta	1.748.000		
	Comune di Turi	Sistemazione della Lama Giotta e delle aree a sud e a nord della intersezione con la S.P. Turi - Conversano - Turi 4	900.000		
2.4	da definire	Efficientamento energetico degli edifici pubblici	7.830.726	7.830.726	gli edifici pubblici sui quali intervenire con l'efficientamento energetico devono essere puntualmente definiti
3.2	Comune di Giovinazzo	Centro diurno riabilitativo per disabili - Casino Principessa	169.110	368.860	Detti interventi e relativa dotazione finanziaria, costituiscono parte integrante del Piano di investimento sociale del relativo Ambito Territoriale Sociale, secondo quanto indicato dalla DGR n. 2409/2009
	comune di Casamassima	Riqualificazione immobili confiscati per finalità sociali	199.750		
4.2	Comune di Bitonto	Museo Diocesano (terzo lotto)	460.000	10.853.625	Il finanziamento degli interventi a valere sulla Linea di intervento 4.2 è subordinato alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale o del sito nell'ambito del quale si interviene
	Comune di Modugno	Recupero del sito medioevale di Balsignano	1.110.000		
	Comune di Sammichele	Recupero Palazzo Pinto per attività culturali	400.000		
	Comune di Sannicandro di Bari	Museo della Città di Sannicandro e del Castello	100.000		
	Comune di Casamassima	Restauro della chiesa (sconsacrata) <u>البيت Addolorata</u>	730.000		
	Comune di Corato	Ristrutturazione e recupero Palazzo Gioia	2.000.000		
	Comune di Bitonto	Mura Angioine e giardini pensili	750.000,00		
	Comune di Ruvo	sistema dei Musei	145.002		
	Comune di Conversano	sistema dei Musei	144.623		
	Comune di Bari	Teatro Piccinni	5.014.000		
5.2	comune di Acquaviva	realizzazione piste ciclabili e impianto di bike sharing	381.248	381.248	
6.2	Comune di Gioia del Colle	interventi di infrastrutturazione di area pip		1.276.519	

7.1	Comune di Bari	Riqualificazione del fronte-mare del litorale di S.Girolamo-Fesca	8.500.000	13.032.815	
	Comune di Mola di Bari	Sistemazione del fronte mare lato nord - 1° lotto	1.360.000		
	Comune di Bitonto	rigenerazione centro storico	1.222.715		
	comune di Triggiano	Attuazione del Piano di riqualificazione del Centro storico (I Lotto)	1.110.100		
	Comune di Terlizzi	recupero ex mattatoio - laboratorio Bollenti spiriti	840.000		
7.2	Comune di Noicattaro	Area a verde attrezzato in via Incoronata	512.200	512.200	
TOTALE				48.213.621	

1) Tutti gli interventi oggetto della presente Scheda Stralcio di Area Vasta sono soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento

2) Per l'attuazione del Programma stralcio di cui alla presente Scheda di Area Vasta, dovranno essere rispettati i termini temporali di cui al seguente cronogramma:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;

c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2687

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Monti Dauni".

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo sulla base dell'istruttoria espletata Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a 340 milioni di Euro.

Secondo le procedure fissate nel provvedimento giuntale appena citato, pur con tempistiche diverse, le Aree Vaste hanno provveduto alla trasmissione della rispettiva proposta stralcio. Le proposte, corredate da schede informative, dopo una prima fase istruttoria esperita dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 con il supporto del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici, sono state trasmesse e discusse ai Responsabili di Asse per la verifica di coerenza con gli strumenti/politiche poste in atto per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, nonché per una prima analisi dell'ammissibilità delle relative spese. Tali verifiche sono state esperite nel corso del mese di novembre 2009 attraverso specifici incontri fissati dall'Autorità di Gestione con i Responsabili di Asse/ Linea di Intervento coinvolti nel processo e con le singole Aree Vaste, avviando, di fatto, le procedure negoziali previste dalla citata Deliberazione n. 917/2009. Detti incontri sono stati aperti, altresì, alla partecipazione dei soggetti partenariali, secondo specifiche intese assunte con la Segreteria Tecnica del Partenariato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 732/2009.

Il processo negoziale con le Aree Vaste e successivamente proseguito nel corso del mese di dicembre 2009 e si è concluso nel corso dell'ultima riunione svoltasi in data 17 dicembre 2009, salvo specifici approfondimenti compiuti nei giorni 22 e 23 dicembre 2009 per le Aree Vaste "Vision 2020" (con capofila il Comune di Barletta) e "Metropoli Terra di Bari" (con capofila il Comune di Bari).

Relativamente all'esito negoziale si specifica quanto segue:

- con riferimento alle Linee di intervento 1.3 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di tonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" le risorse rese disponibili dalla Deliberazione G.R. 917/2009 vengono assegnate alle dieci Aree Vaste in misura proporzionale in virtù del peso percentuale che ciascuna di esse esprime sul totale finanziario del Programma Stralcio; l'individuazione puntuale degli interventi da ammettere a finanziamento sarà definita con atti formali dei competenti organismi di ciascuna Area Vasta;
- con riferimento alla Linea 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste" gli interventi individuati rappresentano il risultato negoziale intervenuto anche sulla base di una prima istruttoria compiuta dall'Autorità di Bacino, in relazione alle proposte pervenute dalle Aree Vaste e ad alcune emergenze rilevate dalle strutture regionali secondo i livelli di pericolosità individuati nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- con riferimento alla Linea 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", per ragioni inerenti l'esigenza di fronteggiare una emergenza connessa a procedure di infrazione comunitaria, la disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l'individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento;
- con riferimento alla Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e

socio-sanitaria territoriale” gli interventi istruiti positivamente nell’ambito del Programma Stralcio, per l’intera quota finanziaria assegnata dalla Deliberazione di G.R. 917/2009, rappresentano parte integrante degli interventi costituenti il Piano di Investimento Sociale proposto da ciascun Ambito Territoriale Sociale secondo quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2409 del 4 dicembre 2009; peraltro, proprio in virtù di detta circostanza, nell’ambito del Programma Stralcio questa Linea di intervento attiva risorse finanziarie per un importo pari a euro 5.916.032, superiore alla dotazione finanziaria prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009;

- con riferimento alla Linea 33 “Programma di interventi per l’accessibilità dei servizi e per l’inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, pur restando la dotazione finanziaria nella disponibilità delle Aree Vaste, l’attivazione della stessa nell’ambito del Programma stralcio Aree Vaste è subordinato, ai fini dell’efficacia, alla contestuale definizione delle modalità di attuazione dell’Asse III “Inclusione Sociale” del P.O. FSE 2007-2013;
- con riferimento alle Linee di intervento 4.1 “Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell’economia turistica” e 4.2 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale” gli interventi istruiti positivamente rappresentano il risultato di un lungo confronto negoziale, svoltosi anche direttamente sui territori delle Aree Vaste per iniziativa del responsabile dell’Asse IV, che ha consentito l’individuazione di proposte coerenti sia con la programmazione regionale che con gli altri strumenti programmatici in essere (ROI Attrattori culturali). Il finanziamento degli interventi individuati a valere sulla linea 4.2 è subordinato, oltre che all’ordinaria attività istruttoria di dettaglio sugli elaborati progettuali che riguarderà tutti gli interventi inseriti nel Programma stralcio, alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale interessato ovvero del sito nell’ambito del quale lo stesso è inserito, elaborato nel rispetto delle finalità della stessa linea di intervento 4.2;
- con riferimento alla Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”, la

disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 e differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l’individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento, in quanto le proposte ad oggi formulate dalle Aree Vaste non sono risultate, al termine della prima fase istruttoria, coerenti con le finalità della Linea;

- con riferimento alle linee di intervento 3.2 “Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano”, gli interventi istruiti positivamente, per l’intera dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione G.R. n. 917/2009, sono riconducibili alle finalità dell’Azione 5.2.2. relativa alla realizzazione di piste ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale;
- con riferimento alla Linea di intervento 6.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, il risultato negoziale ha indicato la possibilità che, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità di alcuni degli interventi proposti in fase conclusiva di negoziato e per i quali non è stato possibile svolgere un’istruttoria tecnica approfondita, una quota delle risorse attribuite possa essere utilizzata dalle Aree Vaste a favore dello scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l’attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- con riferimento alla Linea di intervento 7.2 “Piani integrati di sviluppo territoriale”, si precisa che la sua attivazione nell’ambito del Programma Stralcio è stata prevista precedentemente alla conclusione dell’istruttoria del bando sui Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) di cui alla Deliberazione n. 870 del 19.06.2006, che insistevano in quella fase esclusivamente sulla Linea di intervento 7.1, la cui dotazione risultava così interamente impegnata e pertanto non inserita nel programma stralcio. A seguito dell’istruttoria del bando PIRP è emerso, però, che le quote finanziarie relative ai PIRP delle aree Sud Salento e Monti Dauni, che si configurano quali programmi integrati di sviluppo territoriale, risultano coerenti e finanziabili con la Linea di intervento 7.2. Alla luce di tale verifica, si è determinata in corso d’opera la disponibilità

per il Programma stralcio Aree Vaste di risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1, in concorrenza con le ridotte disponibilità della linea di intervento 7.2. Nel corso del mese di luglio, in fase di approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR 2007 - 2013, tale opportunità e soluzione è stata condivisa con le Aree Vaste: pertanto, allo stato, la dotazione per il Programma stralcio di 50 Meuro assicurata originariamente solo dalla linea di intervento 7.2 è stata estesa nel complesso a tutto l'Asse 7, includendo anche la Linea di intervento 7.1 e rendendo candidabili al Programma Stralcio anche gli interventi di rigenerazione urbana delle città medio grandi.

La proposta di Programma Stralcio, con le avvertenze appena illustrate, è stata predisposta, come previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 917/2009, previa consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico effettuata in data 23.12.2009 e sentita la Conferenza di Direzione di cui all'art. 7 del DPCR n. 161/2008 nella seduta in data 23 dicembre 2009.

L'esito della consultazione ha consentito la predisposizione della versione definitiva del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, articolato in n. 10 distinte Schede di Area Vasta, ciascuna delle quali riportata in allegato nel relativo provvedimento.

In considerazione da un lato delle modalità di svolgimento della complessiva istruttoria del Programma stralcio, sviluppata in linea generale sulla base di schede progettuali informative, predisposte da ciascuna Area vasta, non sempre esaustive, soprattutto nella conclusiva fase di programmazione negoziata, e dall'altro dell'esigenza di dare attuazione al Programma stralcio attraverso la certezza dei tempi di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari, titolari degli interventi, si ritiene necessario definire il seguente cronogramma delle attività:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai sin-

goli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 13 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 13 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

Ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, si evidenzia che ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

Con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma stralcio dell'Area Vasta "Monti Dauni", per un importo complessivo pari a euro 20.777.-100,00, riferito alle Linee di intervento 1.3 - 2.3 - 2.4 - 3.2 - 4.2, così come definito nell'allegato parte integrante del provvedimento.

Nello specifico caso dell'Area Vasta Nlonti Danni, data la specificità del territorio, è stato assegnato un cospicuo finanziamento, pari a euro 12.429.443,00, per interventi di difesa de suolo - Linea di intervento 2.3 - per l'utilizzazione del quale la stessa Area Vasta si è riservata di presentare, entro trenta giorni dalla trasmissione del presente provvedimento, gli atti tecnici relativi agli interventi conclusivamente individuati, per sottoporli all'istruttoria del competente Servizio regionale.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento, pari ad Euro 20.777.400,00, trovano copertura finanziaria per le Linee interessate dal Programma che qui si approva sui corrispondenti capitoli relativi alla quota Stato del P.O. FESR 2007-2013 di seguito elencati:

- residui di stanziamento 2008:

Asse I	Linea d'intervento 1.5 Cap. 1151050	1.031.999,00
Asse II	Linea d'intervento 2.3 Cap. 1152030	12.429.443,00
Asse II	Linea d'intervento 2.4 Cap. 1152040	3.439.067,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.2 Cap. 1134020	1.051.000,00
Asse VI	Linea d'intervento 6.2 Cap. 1136020	1.600.000,00

- competenza 2009

Asse III	Linea d'intervento 3.2 Cap. 1153020	1.225.000,00
----------	--	--------------

già assicurata con la deliberazione di Giunta regionale n. 2409 del 4.12.9009

Per cluanto riguarda la litiota regionale la copertura e assicurata a livello di ciascun Asse dall'Allegato C) della L.R. n. 4 del 3 aprile 2008.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla

Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio e Programmazione;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di tare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire che:
 - le risorse allocate sulle Linee di Intervento 2.5 - 3.3 - 4.3 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009 che concorrono all'attuazione del complessivo Programma Stralcio e non attivate nella presente fase di programmazione negoziata sono comunque nella disponibilità assegnata alle dieci Aree Vaste e saranno rese disponibili nel corso del 2010;
- di approvare il Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta "Monti Dauni" così come articolato e con le prescrizioni riportate nell'allegato di dettaglio, unito al presente provvedimento e di esso parte integrante, stabilendo altresì che:
 - gli interventi puntuali per l'attivazione delle risorse riferite alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali", 2.3 "interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di tonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" dovrà essere

definita con atti formali del competente organismo di Area Vasta, con tempi e modalità che consentano il rispetto del cronogramma di seguito indicato;

- le risorse della Linea 3.2 “Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria territoriale” attivate con il presente provvedimento sono quota parte delle risorse già destinate all’Ambito Territoriale Sociale di riferimento di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2409 dell’1.12.2009;
 - le risorse allocate dalla Deliberazione della G.R. 917/2009 sulla Linea di intervento 6.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità degli interventi proposti in fase conclusiva di negoziato e per il quale non stato possibile svolgere un’istruttoria tecnica a profondità, salvo eventuale ulteriore presentazione di intervento praticabile ed ammissibile entro i trenta giorni successivi, sono finalizzate allo scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l’attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- di definire il seguente cronogramma delle attività, per l’attuazione del Programma stralcio:
- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito ,11 rispettivo territorio, l’Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all’Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell’istruttoria tecnico-finanziaria dell’intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l’ente locale capotila titolare e beneficiario dell’intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all’art. 8 dell’atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR

Puglia 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 13 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario, individuato nell’ente locale titolare dell’intervento, dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l’utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all’atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento interessato;
 - c) l’apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all’Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell’ambito dell’azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse a favore del territorio regionale; la certificazione dell’avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RLP entro i dieci giorni successivi al avvenuta cantierizzazione.
- di stabilire che:
- d) ciascun intervento e soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR. 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.
 - e) le economie rivenienti dalla Lise di istruttoria tecnica di dettaglio ovvero dai ribassi d’asta in fase di appalto rimangono nella disponibilità dell’Area Vasta ‘Monti Ritmi’ e devono essere dalla stessa riprogrammate, d’intesa con la Regione, entro il 15 luglio 2010, pena il recupero delle relative risorse nell’ambito dell’azione ordinaria delle linee di intervento di riferimento.
- di notificare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, il presente prov-

vedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta "Monti Dauni" affinché lo notifichi agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio ed ai Responsabili di asse/Linea di intervento del P.O. FESR interessati dal Programma;

- di anticipare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, la trasmissione, anche via posta elettronica, del presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area

Vasta e agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio, ai fini dell'immediata attivazione delle procedure di competenze di cui alla precedente lettera a);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 del sito www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Programma Stralcio area vasta Monti Dauni

linea di intervento	localizzazione	titolo intervento	importo finanziamento progetto	totale linea di intervento	Note/prescrizioni (1) - (2)
1.5	sovracomunale	Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAL nel rispetto di quelli nazionali di cui al Dlvo n. 82/2005 e s.m.i.	1.031.990	1.031.990	l'intervento deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informatizzazione dei servizi pubblici di base nei comuni dell'area vasta
2.3	da definire	interventi di difesa del suolo		12.429.443	gli interventi devono essere puntualmente definiti
2.4	da definire	efficientamento energetico degli edifici pubblici	3.439.967	3.439.967	gli edifici pubblici sui quali intervenire con l'efficientamento energetico devono essere puntualmente definiti
3.2	Pietramontecorvino	Centro diurno per disabili	1.225.000	1.225.000	Detto intervento e relativa dotazione finanziaria costituiscono parte integrante del piano di investimento sociale del relativo ambito territoriale sociale, secondo quanto definito dalla DGR 2409/2009
4.2	Comune di Orsara di Puglia	Recupero Palazzo De Gregorio	621.000	1.051.000	gli interventi saranno soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte del Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziarie che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento.
	Comune di Lucera	Anfiteatro Augusteo	250.000		
	Comune di Lucera	Mosaici delle chiese Paleocristiane e di S.Giusto	180.000		
6.2				1.600.000	
TOTALE				20.777.400	

1) Tutti gli interventi oggetto della presente Scheda Stralcio di Area Vasta sono soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziarie che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento

2) Per l'attuazione del Programma stralcio di cui alla presente Scheda di Area Vasta, dovranno essere rispettati i termini temporali di cui al seguente cronogramma:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;

c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2688

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Murgia".

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a 340 milioni di Euro.

Secondo le procedure fissate nel provvedimento giuntale appena citato, pur con tempistiche diverse, le Aree Vaste hanno provveduto alla trasmissione della rispettiva proposta stralcio. Le proposte, corredate da schede informative, dopo una prima fase istruttoria esperita dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 con il supporto del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici, sono state trasmesse e discusse ai Responsabili di Asse per la verifica di coerenza con gli strumenti/politiche poste in atto per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, nonché per una prima analisi dell'ammissibilità delle relative spese. Tali verifiche sono state esperite nel corso del mese di novembre 2009 attraverso specifici incontri fissati dall'Autorità di Gestione con i Responsabili di Asse/ Linea di Intervento coinvolti nel processo e con le singole Aree Vaste, avviando, di fatto, le procedure negoziali previste dalla citata Deliberazione n. 917/2009. Detti incontri sono stati aperti, altresì, alla partecipazione dei soggetti partenariali, secondo specifiche intese assunte con la Segreteria Tecnica del Partenariato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 732/2009.

Il processo negoziale con le Aree Vaste è successivamente proseguito nel corso del mese di dicembre 2009 e si è concluso nel corso dell'ultima riunione svoltasi in data 17 dicembre 2009, salvo specifici approfondimenti compiuti nei giorni 22 e 23 dicembre 2009 per le Aree Vaste "Vision 2020" (con capofila il Comune di Barletta) e "Metropoli Terra di Bari" (con capofila il Comune di Bari).

Relativamente all'esito negoziale si specifica quanto segue:

- con riferimento alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" le risorse rese disponibili dalla Deliberazione G.R. n. 917/2009 vengono assegnate alle dieci Aree Vaste in misura proporzionale in virtù del peso percentuale che ciascuna di esse esprime sul totale finanziario del Programma Stralcio; l'individuazione puntuale degli interventi da ammettere a finanziamento sarà definita con atti formali dei competenti organismi di ciascuna Area Vasta;
- con riferimento alla Linea 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste" gli interventi individuati rappresentano il risultato negoziale intervenuto anche sulla base di una prima istruttoria compiuta dall'Autorità di Bacino, in relazione alle proposte pervenute dalle Aree Vaste e a alcune emergenze rilevate dalle strutture regionali secondo i livelli di pericolosità individuati nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- con riferimento alla Linea 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", per ragioni inerenti l'esigenza di fronteggiare una emergenza connessa a procedure di infrazione comunitaria, la disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l'individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento;
- con riferimento alla Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e

socio-sanitaria territoriale” gli interventi istruiti positivamente nell’ambito del Programma Stralcio, per l’intera quota finanziaria assegnata dalla Deliberazione di G.R. 917/2009, rappresentano parte integrante degli interventi costituenti il Piano di Investimento Sociale proposto da ciascun Ambito Territoriale Sociale secondo quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2409 del 4 dicembre 2009; peraltro, proprio in virtù di detta circostanza, nell’ambito del Programma Stralcio questa Linea di intervento attiva risorse finanziarie per un importo pari a euro 5.916.032, superiore alla dotazione finanziaria prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009;

- con riferimento alla Linea 3.3 “Programma di interventi per l’accessibilità dei servizi e per l’inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, pur restando la dotazione finanziaria nella disponibilità delle Aree Vaste, l’attivazione della stessa nell’ambito del Programma stralcio Aree Vaste è subordinato, ai fini dell’efficacia, alla contestuale definizione delle modalità di attuazione dell’Asse III “Inclusione Sociale” del P.O. FSE 2007-2013;
- con riferimento alle Linee di intervento 4.1 “Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell’economia turistica” e 4.2 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale” gli interventi istruiti positivamente rappresentano il risultato di un lungo confronto negoziale, svoltosi anche direttamente sui territori delle Aree Vaste per iniziativa del responsabile dell’Asse IV, che ha consentito l’individuazione di proposte coerenti sia con la programmazione regionale che con gli altri strumenti programmatici in essere (P.O.I. Attrattivi culturali). Il finanziamento degli interventi individuati a valere sulla linea 4.2 è subordinato, oltre che all’ordinaria attività istruttoria di dettaglio sugli elaborati progettuali che riguarderà tutti gli interventi inseriti nel Programma stralcio, alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale interessato ovvero del sito nell’ambito del quale lo stesso è inserito, elaborato nel rispetto delle finalità della stessa linea di intervento 4.2;
- con riferimento alla Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”, la

disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l’individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento, in quanto le proposte ad oggi formulate dalle Aree Vaste non sono risultate, al termine della prima fase istruttoria, coerenti con le finalità della Linea;

- con riferimento alle Linee di intervento 5.2 “Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano”, gli interventi istruiti positivamente, per l’intera dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione G.R. n. 917/2009, sono riconducibili alle finalità dell’Azione 5.2.2. relativa alla realizzazione di piste ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale;
- con riferimento alla Linea di intervento 6.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, il risultato negoziale ha indicato la possibilità che, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità di alcuni degli interventi proposti in fase conclusiva di negoziato e per i quali non è stato possibile svolgere un’istruttoria tecnica approfondita, una quota delle risorse attribuite possa essere utilizzata dalle Aree Vaste a favore dello scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l’attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- con riferimento alla Linea di intervento 7.2 “Piani integrati di sviluppo territoriale”, si precisa che la sua attivazione nell’ambito del Programma Stralcio è stata prevista precedentemente alla conclusione dell’istruttoria del bando sui Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) di cui alla Deliberazione n. 870 del 19.06.2006, che insistevano in quella fase esclusivamente sulla Linea di intervento 7.1, la cui dotazione risultava così interamente impegnata e pertanto non inserita nel programma stralcio. A seguito dell’istruttoria del bando PIRP è emerso, però, che le quote finanziarie relative ai PIRP delle aree Sud Salento e Monti Dauni, che si configurano quali programmi integrati di sviluppo territoriale, risultano coerenti e finanziabili con la Linea di intervento 7.2. Alla luce di tale verifica, si è determinata in corso d’opera la disponibilità

per il Programma stralcio Aree Vaste di risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1, in concorrenza con le ridotte disponibilità della Linea di intervento 7.2. Nel corso del mese di luglio, in fase di approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR 2007 - 2013, tale opportunità e soluzione è stata condivisa con le Aree Vaste: pertanto, allo stato, la dotazione per il Programma stralcio di 50 Meuro assicurata originariamente solo dalla Linea di intervento 7.2 è stata estesa nel complesso a tutto l'Asse 7, includendo anche la Linea di intervento 7.1 e rendendo candidabili al Programma Stralcio anche gli interventi di rigenerazione urbana delle città medio grandi.

La proposta di Programma Stralcio, con le avvertenze appena illustrate, è stata predisposta, come previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 917/2009, previa consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico effettuata in data 23.12.2009 e sentita la Conferenza di Direzione di cui all'art. 7 del DPGR n. 161/2008 nella seduta in data 23 dicembre 2009.

L'esito della consultazione ha consentito la predisposizione della versione definitiva del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, articolato in n. 10 distinte Schede di Area Vasta, ciascuna delle quali riportata in allegato nel relativo provvedimento.

In considerazione da un lato delle modalità di svolgimento della complessiva istruttoria del Programma stralcio, sviluppata in linea generale sulla base di schede progettuali informative, predisposte da ciascuna Area Vasta, non sempre esaustive soprattutto nella conclusiva fase di programmazione negoziata, e dall'altro dell'esigenza di dare attuazione al Programma stralcio attraverso la certezza dei tempi di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari, titolari degli interventi, si ritiene necessario definire il seguente cronogramma delle attività:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai sin-

goli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

Ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, si evidenzia che ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

Con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma stralcio dell'Area Vasta "Murgia", per un importo complessivo pari a euro 22.059.910,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 4.1 - 4.2 - 6.2 - 7.1, così come definito nell'allegato parte integrante del provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento, pari ad Euro 22.059.910,00, trovano copertura finanziaria per le Linee interessate dal Programma che qui si approva sui corrispondenti capitoli relativi alla quota U.E-Stato del P.O. FESR 2007-2013 di seguito elencati:

- residui di stanziamento 2008:

Asse I	Linea d'intervento 1.5 Cap. 1151050	1.095.691,00
Asse II	Linea d'intervento 2.3 Cap. 1152030	4.750.000,00
Asse II	Linea d'intervento 2.4 Cap. 1152040	3.682.303,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.1 Cap. 1154010	3.676.191,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.2 Cap. 1154020	5.186.313,00
Asse VI	Linea d'intervento 6.2 Cap. 1156020	1.899.412,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.1 Cap. 1157010	1.800.000,00

Per quanto riguarda la quota regionale la copertura è assicurata a livello di ciascun Asse dall' Allegato C) della L.R. n. 4 del 3 aprile 2008.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio e Programmazione;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire che:
 - le risorse allocate sulle Linee di Intervento 2.5 - 3.3 - 4.3 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009 che concorrono all'attuazione del complessivo Programma Stralcio e non attivate nella presente fase di programmazione negoziata sono comunque nella disponibilità assegnata alle dieci Aree Vaste e saranno rese disponibili nel corso del 2010;
 - la Linea di intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale", per quanto espresso in narrativa, concorre unitamente alla Linea di Intervento 7.1 "Piani Integrati di sviluppo urbano" all'attuazione del Programma Stralcio, con una dotazione complessiva di Asse 7 pari a euro 50.000.000,00;
- di approvare il Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta "Murgia" così come articolato e con le prescrizioni riportate nell'allegato di dettaglio, unito al presente provvedimento e di esso parte integrante, stabilendo altresì che:
 - gli interventi puntuali per l'attivazione delle risorse riferite alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" dovrà essere definita con atti formali del competente organismo di Area Vasta, con tempi e modalità che consentano il rispetto del cronogramma di seguito indicato;
 - le risorse allocate dalla Deliberazione della G.R. n. 917/2009 sulla Linea di intervento 6.2 "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi", in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità dell'intervento proposto in fase conclusiva di negoziato e per il quale non è stato possibile svolgere un'istruttoria tecnica approfondita, salvo eventuale ulteriore presentazione di intervento praticabile ed ammissibile entro i

trenta giorni successivi, sono finalizzate allo scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l'attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;

- di definire il seguente cronogramma delle attività, per l'attuazione del Programma stralcio:

- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, l'Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.
- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario, individuato nell'ente locale titolare dell'intervento, dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle

stesse a favore del territorio regionale; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

- di stabilire che:

d) ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

e) le economie rivenienti dalla fase di istruttoria tecnica di dettaglio ovvero dai ribassi d'asta in fase di appalto rimangono nella disponibilità dell'Area Vasta "Murgia" e devono essere dalla stessa riprogrammate, d'intesa con la Regione, entro il 15 luglio 2010, pena il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria delle Linee di intervento di riferimento.

- di notificare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, il presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta "Murgia" affinché lo notifichi agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio ed ai Responsabili di Asse/Linea di intervento del P.O. FESR interessati dal Programma;

- di anticipare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, la trasmissione, anche via posta elettronica, del presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta e agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio, ai fini dell'immediata attivazione delle procedure di competenze di cui alla precedente lettera a);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 del sito www.regione.puglia.it

Programma Stralcio area vasta Murgia

linea di intervento	localizzazione	titolo intervento	importo finanziamento progetto	importo totale linea di intervento	Note/prescrizioni (1) - (2)
1.5	sovracomunale	Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAL nel rispetto di quelli nazionali di cui al Dlvo n. 82/2005 e s.m.i.	1.095.691	1.095.691	l'intervento deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informatizzazione dei servizi pubblici di base nei comuni dell'area vasta
2.3	Comune di Poggiorsini	Lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici	2.500.000	4.750.000	
	Comune di Altamura	Risanamento cavità ipogee	1.000.000		
	Comune di Gravina in Puglia	via Deledda	1.250.000		
2.4	da definire	efficientamento energetico degli edifici pubblici	3.652.303	3.652.303	gli edifici pubblici sui quali intervenire con l'efficientamento energetico
4.1	Comune di Altamura	Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di un ostello per la gioventù e un museo della pietra -	3.676.191	3.676.191	
4.2	Comune di Gravina in Puglia	Recupero tecnico-funzionale e completamento dell'ex convento di Santa Sofia per la realizzazione del centro servizi per la valorizzazione del patrimonio culturale della città murgiana	2.500.000	5.186.313	Il finanziamento degli interventi a valere sulla Linea di intervento 4.2 è subordinato alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale o del sito nell'ambito del quale si interviene
	Comune di Santeramo	Completamento dell'intervento di valorizzazione dell'edificio ex-Enal	450.000		
	Comune di Altamura	masseria Iesce	179.760		
	Comune di Gravina in Puglia	sistema dei Musei	556.553		
	Comune di Altamura	completamento Palazzo Baldassarre e musealizzazione Uomo di Altamura per fruizione virtuale	1.500.000		
6.2	Comune di Gravina	Ampliamento e infrastrutturazione di nuovi spazi da destinare ad attività produttive: Ammodernamento delle infrastrutture esistenti funzionale al sistema delle aree destinate agli insediamenti produttivi	1.899.412	1.899.412	
7.1	Comune di Altamura	Completamento e recupero tecnico-funzionale ex Mattatoio Comunale da adibire a Laboratorio Giovanile - Altamura	1.800.000	1.800.000,00	
TOTALE				22.059.910	

1) Tutti gli interventi oggetto della presente Scheda Stralcio di Area Vasta sono soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di

Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento

2) Per l'attuazione del Programma stralcio di cui alla presente Scheda di Area Vasta, dovranno essere rispettati i termini temporali di cui al seguente cronogramma:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;

c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2689

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Salento 2020".

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a 340 milioni di Euro.

Secondo le procedure fissate nel provvedimento giuntale appena citato, pur con tempistiche diverse, le Aree Vaste hanno provveduto alla trasmissione della rispettiva proposta stralcio. Le proposte, corredate da schede informative, dopo una prima fase istruttoria esperita dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 con il supporto del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici, sono state trasmesse e discusse ai Responsabili di Asse per la verifica di coerenza con gli strumenti/politiche poste in atto per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, nonché per una prima analisi dell'ammissibilità delle relative spese. Tali verifiche sono state esperite nel corso del mese di novembre 2009 attraverso specifici incontri fissati dall'Autorità di Gestione con i Responsabili di Asse/ Linea di intervento coinvolti nel processo e con le singole Aree Vaste, avviando, di fatto, le procedure negoziali previste dalla citata Deliberazione n. 917/2009. Detti incontri sono stati aperti, altresì, alla partecipazione dei soggetti partenariali, secondo specifiche intese assunte con la Segreteria Tecnica del Partenariato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 732/2009.

Il processo negoziale con le Aree Vaste e successivamente proseguito nel corso del mese di dicembre 2009 e si è concluso nel corso dell'ultima riunione svoltasi in data 17 dicembre 2009, salvo specifici approfondimenti compiuti nei giorni 22 e 23 dicembre 2009 per le Aree Vaste "Vision 2020" (con capotila il Comune di Barletta) e "Metropoli [erra di Bari]" (con capofila il Comune di Bari).

Relativamente all'esito negoziale si specifica quanto segue:

- con riferimento alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di tonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" le risorse rese disponibili dalla Deliberazione G.R. n. 917/2009 vengono assegnate alle dieci Aree Vaste in misura proporzionale in virtù del peso percentuale che ciascuna di esse esprime sul totale finanziario del Programma Stralcio; l'individuazione puntuale degli interventi da ammettere a finanziamento sarà definita con atti formali dei competenti organismi di ciascuna Area Vasta;
- con riferimento alla Linea 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste" gli interventi individuati rappresentano il risultato negoziale intervenuto anche sulla base di una prima istruttoria compiuta dall'Autorità di Bacino, in relazione alle proposte pervenute dalle Aree Vaste e ad alcuna emergenze rilevate dalle strutture regionali secondo i livelli di pericolosità individuati nel Piano di Assetto idrogeologico (PAI);
- con riferimento alla Linea 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", per ragioni inerenti l'esigenza di fronteggiare una emergenza connessa a procedure di infrazione comunitaria, la disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l'individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento;
- con riferimento alla Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e

socio-sanitaria territoriale” gli interventi istruiti positivamente nell’ambito del Programma Stralcio, per l’intera quota finanziaria assegnata dalla Deliberazione di G.R. 917/2009, rappresentano parte integrante degli interventi costituenti il Piano di Investimento Sociale proposto da ciascun Ambito Territoriale Sociale secondo quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2409 del 4 dicembre 2009; peraltro, proprio in virtù di detta circostanza, nell’ambito del Programma Stralcio questa Linea di intervento attiva risorse finanziarie per un importo pari a euro 5.916,032, superiore alla dotazione finanziaria prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009;

- con riferimento alla Linea 3.3 “Programma di interventi per l’accessibilità dei servizi e per l’inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, pur restando la dotazione finanziaria nella disponibilità delle Aree Vaste, l’attivazione della stessa nell’ambito del Programma stralcio Aree Vaste è subordinato, ai fini dell’efficacia, alla contestuale definizione delle modalità di attuazione dell’Asse III “Inclusione Sociale” del P.O. FSE 2007-2013;
- con riferimento alle Linee di intervento 4.1 “Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell’economia turistica” e 4.2 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale” gli interventi istruiti positivamente rappresentano il risultato di un lungo confronto negoziale, svoltosi anche direttamente sui territori delle Aree Vaste per iniziativa del responsabile dell’Asse IV, che ha consentito l’individuazione di proposte coerenti sia con la programmazione regionale che con gli altri strumenti programmatici in essere (P.O.I. Attrattori culturali). Il finanziamento degli interventi individuati a valere sulla linea 4.2 è subordinato, oltre che all’ordinaria attività istruttoria di dettaglio sugli elaborati progettuali che riguarderà tutti gli interventi inseriti nel Programma stralcio, alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale interessato ovvero del sito nell’ambito del quale lo stesso è inserito, elaborato nel rispetto delle finalità della stessa linea di intervento 4.2;
- con riferimento alla Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”, la

disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 e differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l’individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento, in quanto le proposte ad oggi formulate dalle Aree Vaste non sono risultate, al termine della prima fase istruttoria, coerenti con le finalità della Linea;

- con riferimento alle Linee di intervento 3.2 “Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano”, gli interventi istruiti positivamente, per l’intera dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione G.R. n. 917/2009, sono riconducibili alle finalità dell’Azione 5.2.2. relativa alla realizzazione di piste ciclabili e di parcheggi eh scambio intermodale;
- con riferimento alla Linea di intervento 6.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, il risultato negoziale ha indicato la possibilità che, in caso di impraticabilità tecnica o di inammissibilità di alcuni degli interventi proposti in fase conclusiva di negoziato e per i quali non è stato possibile svolgere, un’istruttoria tecnica approfondita. una quota delle risorse attribuite possa essere utilizzata dalle Aree Vaste a fini dello scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato Per l’attuazione ordinaria della stessa linea di intervento;
- con riferimento alla Linea di interventi) 7.2 “Piani integrati di sviluppo territoriale”, si precisa che la sua attivazione nell’ambito del Programma Stralcio è stata prevista precedentemente alla conclusione dell’istruttoria del bando sui Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) di cui alla Deliberazione n. 870 del 19.06.2006, che insistevano in quella fase esclusivamente sulla Linea di intervento 7.1, la cui dotazione risultava così interamente impegnata e pertanto non inserita nel programma stralcio. A seguito dell’istruttoria del bando PIRP è emerso, però, che le quote finanziarie relative ai PIRP delle aree Sud Salento e Monti Danni, che si configurano quali programmi integrati di sviluppo territoriale, risultano coerenti e finanziabili con la Linea di intervento 7.2. Alla luce di tale verifica, si è determinata in corso d’opera la disponibilità

per il Programma stralcio Aree Vaste di risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1, in concorrenza con le ridotte disponibilità della Linea di intervento 7.2. Nel corso del mese di luglio, in fase di approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse VII del P.O. ETSR 2007 - 2013, tale opportunità e soluzione è stata condivisa con le Aree Vaste: pertanto, allo stato, la dotazione per il Programma stralcio di 50 Meuro assicurata originariamente solo dalla Linea di intervento 7.2 è stata estesa nel complesso a tutto l'Asse 7, includendo anche la Linea di intervento 7.1 e rendendo candidabili al Programma Stralcio anche gli interventi di rigenerazione urbana delle città medio grandi.

La proposta di Programma Stralcio, con le avvertenze appena illustrate, è stata predisposta, come previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 917/2009, previa consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico effettuata in data 23.12.2009 e sentita la Conferenza di Direzione di cui all'art. 7 del DPGR n. 161/2008 nella seduta in data 23 dicembre 2009.

L'esito della consultazione ha consentito la predisposizione della versione definitiva del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, articolato in n. 10 distinte Schede di Area Vasta, ciascuna delle quali riportata in allegato nel relativo provvedimento.

In considerazione da un lato delle modalità di svolgimento della complessiva istruttoria del Programma stralcio, sviluppata in linea generale sulla base di schede progettuali informative, predisposte da ciascuna Area Vasta, non sempre esaustive soprattutto nella conclusiva fase di programmazione negoziata, e dall'altro dell'esigenza di dare attuazione al Programma stralcio attraverso la certezza dei tempi di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari, titolari degli interventi, si ritiene necessario definire il seguente cronogramma delle attività:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai sin-

goli interventi programmati, ivi compresi duelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009;

- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 103/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del Finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

Ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, Si evidenzia che ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

Con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma stralcio dell'Area Vasta "Salento 2020", per un importo complessivo pari a euro 29.697.993,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 12 - 4.1 - 4.2 - 5.2 - 6.2, così come

definito nell'allegato parte integrante del provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento, pari ad Euro 29.697.993,00, trovano copertura finanziaria per le Linee interessate dal Programma, che qui si approva, sui corrispondenti capitoli relativi alla quota U.E.-Stato del P.O. FESR 2007-2013 di seguito elencati:

- residui di stanziamento 2008:

Asse I	Linea d'intervento 1.3 Cap. 1151050	1.475.000,00
Asse 11	Linea d'intervento 2.3 Cap. 1152030	1.800.000,00
Asse 11	Linea d'intervento 2.4 Cap. 1152040	4.910.886,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.1 Cap. 11540111	7.000.000,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.2 Cap. 1154020	7.375.084,00
Asse V	Linea d'intervento 5.2 Cdp. 1153020	2.963.006,00
Asse VI	Linea d'intervento 6.2 Cap. 1156020	1.907.951,00

- competenza 2000

Asse III	Linea d'intervento 3.2 Cap. 1153020	1.300.000,00
----------	--	--------------

già assicurata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2400 del 4.12.2009

Per quanto riguarda la quota regionale la copertura è assicurata a livello di ciascun Asse dall'Allegato C) della L.R. n. 4 del 3 aprile 2008

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio e Programmazione;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di tare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire che:
 - le risorse allocate sulle Linee di Intervento 2.5 - 3.3 - 4.3 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 917/ 2009 che concorrono all'attuazione del complessivo Programma Stralcio e non attivate nella presente fase di programmazione negoziata sono comunque nella disponibilità assegnata alle dieci Aree Vaste e saranno rese disponibili nel corso del 2010;
- di approvare il Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta "Salento 2020" così come articolato e con le prescrizioni riportate nell'allegato di dettaglio, unito al presente provvedimento e di esso parte integrante, stabilendo altresì che:
 - gli interventi puntuali per l'attivazione delle risorse riferite alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" dovrà essere definita con atti formali del competente organismo di Area Vasta, con tempi e modalità che consentano il rispetto del cronogramma di seguito indicato;
 - le risorse della Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria territoriale" attivate con il presente provvedimento sono quota parte delle risorse

già destinate all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2409 del 4.12.2009;

- le risorse allocate dalla Deliberazione della G.R. n. 917/2009 sulla Linea di intervento 6.2 "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi", salvo eventuale presentazione di intervento praticabile ed ammissibile entro i trenta giorni successivi, sono finalizzate allo scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l'attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- di definire il seguente cronogramma delle attività, per l'attuazione del Programma stralcio:
- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito ai rispettivo territorio, l'Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.
 - b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario, individuato nell'ente locale titolare dell'intervento, dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile

Unico del Procedimento dell'intervento interessato;

- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse a favore del territorio regionale; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.
- di stabilire che:
- d) ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di I anca, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.
 - e) le economie rivenienti dalla fase di istruttoria tecnica di dettaglio ovvero dai ribassi d'asta in fase di appalto rimangono nella disponibilità dell'Area Vasta "Salento 2020" e devono essere dalla stessa riprogrammate, d'intesa con la Regione, entro il 15 luglio 2010, pena il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria delle Linee di intervento di riferimento.
- di notificare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, il presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta "Salento 2020" affinché lo notifichi agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio ed ai Responsabili di Asse/Linea di intervento del P.O. FESR interessati dal Programma;
- di anticipare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, la trasmissione, anche via posta elettronica, del presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta e agli Enti Locali titolari degli interventi

costituenti il Programma Stralcio, ai fini dell'immediata attivazione delle procedure di competenze di cui alla precedente lettera a);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bol-

lettino Ufficiale della Regione Puglia nella sezione P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 del sito www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Programma Stralcio Area Vasta SALENTO 2020

linea di intervento	localizzazione	titolo intervento	importo finanziamento progetto	Importo totale linea di intervento	Note/prescrizioni (1) - (2)
1.5	sovracomunale	Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal C'RI.PAI. nel rispetto di quelli nazionali di cui al Dlvo n. 82/2005 e s.m.i.	1.475.066	1.475.066	l'intervento deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informatizzazione dei servizi pubblici di base nei comuni dell'area vasta
2.3	Comune di Castrignano del Capo	Punta ristola	800.000	1.800.000	
	Comune di Gallipoli	Risanamento cavità ipogee	1.000.000		
2.4	da definire	efficientamento energetico degli edifici pubblici	4.916.886	4.916.886	gli edifici pubblici sui quali intervenire con l'efficientamento energetico
3.2	Comune di Aradeo	Realizzazione di una struttura per l'assistenza, il ricovero e la riabilitazione delle persone anziane ed inabili	1.300.000	1.300.000	Detti interventi e relativa dotazione finanziaria, costituiscono parte integrante del Piano di investimento sociale del relativo Ambito Territoriale Sociale, secondo quanto indicato dalla DGR n. 2409/2009
4.1	Comune di Castro	Messa in sicurezza della struttura portuale e adeguamento agli standard qualitativi minimi.	3.330.000	7.900.000	
	Comune di Otranto	Riqualificazione del porto turistico di Otranto con ampliamento del bacino esistente.	3.780.000		
	Comune di Palmariggi	Riqualificazione del centro storico	790.000		
4.2	Comune di Otranto	Progetto integrato per il recupero del Castello, dei fossati, delle aree contermini e camminamento e fruizione virtuale della grotta dei Cervi	2.700.000	7.375.084	Il finanziamento degli interventi a valere sulla Linea di intervento 4.2 è subordinato alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale o del sito nell'ambito del quale si interviene
	Comune di Corigliano	Completamento ristrutturazione, per il riuso del castello	300.000		
	Comune di Giurdignano	Recupero Palazzo Baronale	800.000		
	Comune di Cursi	Palazzo Feudale Maramonte	250.000		
	Comune di Parabita	Museo Archeologico	534.430		
	Comune di Melpignano	Palazzo Marchesale	2.790.654,00		
5.2	Castrignano dei Greci	Creazione e realizzazione piste ciclabili	127.753	2.963.006	
	Comune di Tiggiano	Creazione e realizzazione piste ciclabili	127.753		
	UNIONE TERRE DI MEZZO (Botrugno-Giuggianello- Nociglia-San Cassiano-Sanarica-Surano)	Viabilità ciclistica con annesso attrezzamento di velostazione per noleggio biciclette	2.707.500		
6.2	da definire	Infrastrutturazione aree esistenti per insediamenti produttivi	1.967.951	1.967.951	risorse da destinare allo scorrimento della graduatoria definita nell'ambito dell'avviso pubblico espletato dalla Regione nel corso del 2009
TOTALE				29.697.993	

1) Tutti gli interventi oggetto della presente Scheda Stralcio di Area Vasta sono soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento

- 2) Per l'attuazione del Programma stralcio di cui alla presente Scheda di Area Vasta, dovranno essere rispettati i termini temporali di cui al seguente cronogramma:
- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'entità locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.
 - b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
 - c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2690

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Taranto".

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelino, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a 340 milioni di Euro.

Secondo le procedure fissate nel provvedimento giuntale appena citato, pur con tempistiche diverse, le Aree Vaste hanno provveduto alla trasmissione della rispettiva proposta stralcio. Le proposte, corredate da schede informative, dopo una prima fase istruttoria esperita dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 con il supporto del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici, sono state trasmesse e discusse ai Responsabili di Asse per la verifica di coerenza con gli strumenti/politiche poste in atto per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, nonché per una prima analisi dell'ammissibilità delle relative spese. Tali verifiche sono state esperite nel corso del mese di novembre 2009 attraverso specifici incontri fissati dall'Autorità di Gestione con i Responsabili di Asse/ Linea di Intervento coinvolti nel processo e con le singole Aree Vaste, avviando, di fatto, le procedure negoziali previste dalla citata Deliberazione n. 917/2009. Detti incontri sono stati aperti, altresì, alla partecipazione dei soggetti partenariali, secondo specifiche intese assunte con la Segreteria Tecnica del Partenariato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 732/2009.

Il processo negoziale con le Aree Vaste è successivamente proseguito nel corso del mese di dicembre 2009 e si è concluso nel corso dell'ultima riunione svoltasi in data 17 dicembre 2009, salvo specifici approfondimenti compiuti nei giorni 22 e 23 dicembre 2009 per le Aree Vaste "Vision 2020" (con capofila il Comune di Barletta) e "Metropoli Terra di Bari" (con capofila il Comune di Bari).

Relativamente all'esito negoziale si specifica quanto segue:

- con riferimento alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" le risorse rese disponibili dalla Deliberazione G.R. n. 917/2009 vengono assegnate alle dieci Aree Vaste in misura proporzionale in virtù del peso percentuale che ciascuna di esse esprime sul totale finanziario del Programma Stralcio; l'individuazione puntuale degli interventi da ammettere a finanziamento sarà definita con atti formali dei competenti organismi di ciascuna Area Vasta;
- con riferimento alla Linea 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste" gli interventi individuati rappresentano il risultato negoziale intervenuto anche sulla base di una prima istruttoria compiuta dall'Autorità di Bacino, in relazione alle proposte pervenute dalle Aree Vaste e ad alcune emergenze rilevate dalle strutture regionali secondo i livelli di pericolosità individuati nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- con riferimento alla Linea 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", per ragioni inerenti l'esigenza di fronteggiare una emergenza connessa a procedure di infrazione comunitaria, la disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l'individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento;
- con riferimento alla Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e

socio-sanitaria territoriale” gli interventi istruiti positivamente nell’ambito del Programma Stralcio, per l’intera quota finanziaria assegnata dalla Deliberazione di G.R. 917/2009, rappresentano parte integrante degli interventi costituenti il Piano di Investimento Sociale proposto da ciascun Ambito Territoriale Sociale secondo quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2409 del 4 dicembre 2009; peraltro, proprio in virtù di detta circostanza, nell’ambito del Programma Stralcio questa Linea di intervento attiva risorse finanziarie per un importo pari a euro 5.916.032, superiore alla dotazione finanziaria prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009;

- con riferimento alle, Linea 3.3 “Programma di interventi per l’accessibilità dei servizi e per l’inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, pur restando la dotazione finanziaria nella disponibilità delle Aree Vaste, l’attivazione della stessa nell’ambito del Programma stralcio Aree Vaste è subordinato, ai fini dell’efficacia, alla contestuale definizione delle modalità di attuazione dell’Asse III “Inclusione Sociale” del P.O. FSE 2007-2013;
- con riferimento alle Linee di intervento 4.1 “Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell’economia turistica” e 4.2 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale” gli interventi istruiti positivamente rappresentano il risultato di un lungo confronto negoziale, svoltosi anche direttamente sui territori delle Aree Vaste per iniziativa del responsabile dell’Asse IV, che ha consentito l’individuazione di proposte coerenti sia con la programmazione regionale che con gli altri strumenti programmatici in essere (P.O.I. Attrattori culturali). Il finanziamento degli interventi individuati a valere sulla linea 4.2 è subordinato, oltre che all’ordinaria attività istruttoria di dettaglio sugli elaborati progettuali che riguarderà tutti gli interventi inseriti nel Programma stralcio, alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale interessato ovvero del sito nell’ambito del quale lo stesso è inserito, elaborato nel rispetto delle finalità della stessa linea di intervento 4.2;
- con riferimento alla Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”, la

disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l’individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento, in quanto le proposte ad oggi formulate dalle Aree Vaste non sono risultate, al termine della prima fase istruttoria, coerenti con le finalità della Linea;

- con riferimento alle Linee di intervento 5.2 “Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano”, gli interventi istruiti positivamente, per l’intera dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione G.R. n. 917/2009, sono riconducibili alle finalità dell’Azione 5.2.2. relativa alla realizzazione di piste ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale;
- con riferimento alla Linea di intervento 6.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, il risultato negoziale ha indicato la possibilità che, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità di alcuni degli interventi proposti in fase conclusiva di negoziato e per i quali non è stato possibile svolgere un’istruttoria tecnica approfondita, una quota delle risorse attribuite possa essere utilizzata dalle Aree Vaste a favore dello scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l’attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- con riferimento alla Linea di intervento 7.2 “Piani integrati di sviluppo territoriale”, si precisa che la sua attivazione nell’ambito del Programma Stralcio è stata prevista precedentemente alla conclusione dell’istruttoria del bando sui Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) di cui alla Deliberazione n. 870 del 19.06.2006, che insistevano in quella fase esclusivamente sulla Linea di intervento 7.1, la cui dotazione risultava così interamente impegnata e pertanto non inserita nel programma stralcio. A seguito dell’istruttoria del bando PIRP è emerso, però, che le quote finanziarie relative ai PIRP delle aree Sud Salento e Monti Dauni, che si configurano quali programmi integrati di sviluppo territoriale, risultano coerenti e finanziabili con la Linea di intervento 7.2. Alla luce di tale verifica, si è determinata in corso d’opera la disponibilità

per il Programma stralcio Aree Vaste di risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1, in concorrenza con le ridotte disponibilità della Linea di intervento 7.2. Nel corso del mese di luglio, in fase di approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR 2007 - 2013, tale opportunità e soluzione è stata condivisa con le Aree Vaste: pertanto, allo stato, la dotazione per il Programma stralcio di 50 Meuro assicurata originariamente solo dalla Linea di intervento 7.2 è stata estesa nel complesso a tutto l'Asse 7, includendo anche la Linea di intervento 7.1 e rendendo candidabili al Programma Stralcio anche gli interventi di rigenerazione urbana delle città medio grandi.

La proposta di Programma Stralcio, con le avvertenze appena illustrate, è stata predisposta, come previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 917/2009, previa consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico effettuata in data 23.12.2009 e sentita la Conferenza di Direzione di cui all'art. 7 del DPGR n. 161/2008 nella seduta in data 23 dicembre 2009.

L'esito della consultazione ha consentito la predisposizione della versione definitiva del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, articolato in n. 10 distinte Schede di Area Vasta, ciascuna delle quali riportata in allegato nel relativo provvedimento.

In considerazione da un lato delle modalità di svolgimento della complessiva istruttoria del Programma stralcio, sviluppata in linea generale sulla base di schede progettuali informative, predisposte da ciascuna Area Vasta, non sempre esaustive soprattutto nella conclusiva fase di programmazione negoziata, e dall'altro dell'esigenza di dare attuazione al Programma stralcio attraverso la certezza dei tempi di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari, titolari degli interventi, si ritiene necessario definire il seguente cronogramma delle attività:

- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai sin-

goli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

Ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, si evidenzia che ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

Con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma stralcio dell'Area Vasta "Taranto", per un importo complessivo pari a euro 33.956.214,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 3.2 - 4.1 - 4.2 - 5.2 - 6.2 - 7.2, così come

definito nell'allegato parte integrante del provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento, pari ad Euro 48.213.621,00, trovano copertura finanziaria per le Linee interessate dal Programma, che qui si approva, sui corrispondenti capitoli relativi alla quota U.E- Stato del P.O. FESR 2007-2013 di seguito elencati:

- residui di stanziamento 2008:

Asse I	Linea d'intervento 1.5 Cap. 1151050	1.686.567,00
Asse II	Linea d'intervento 2.3 Cap. 1152030	5.281.147,00
Asse II	Linea d'intervento 2.4 Cap. 1152040	5.621.890,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.1 Cap. 1154010	2.757.980,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.2 Cap. 1154020	6.380.000,00
Asse V	Linea d'intervento 5.2 Cap. 1155020	8.057.246,00
Asse VI	Linea d'intervento 6.2 Cap. 1156020	1.638.000,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.2 Cap. 1157020	1.735.244,00

- competenza 2009

Asse III	Linea d'intervento 3.2 Cap. 1153020	798.140,00
----------	--	------------

già assicurata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2409 del 24.12.2009

Per quanto riguarda la quota regionale la copertura è assicurata a livello di ciascun Asse dall'Allegato C) della L.R. n. 4 del 3 aprile 2008.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai

sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio e Programmazione;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire che:
 - le risorse allocate sulle Linee di Intervento 2.5 - 3.3 - 4.3 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009 che concorrono all'attuazione del complessivo Programma Stralcio e non attivate nella presente fase di programmazione negoziata sono comunque nella disponibilità assegnata alle dieci Aree Vaste e saranno rese disponibili nel corso del 2010;
 - la Linea di intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale", per quanto espresso in narrativa, concorre unitamente alla Linea di Intervento 7.1 "Piani Integrati di sviluppo urbano" all'attuazione del Programma Stralcio, con una dotazione complessiva di Asse 7 pari a euro 50.000.000,00;
- di approvare il Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta "Metropoli - Terra di Bari" così come articolato e con le prescrizioni riportate nell'allegato di dettaglio, unito al presente provvedimento e di esso parte integrante, stabilendo altresì che:
 - gli interventi puntuali per l'attivazione delle risorse riferite alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici

Digitali” e 2.4 “Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l’adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego” dovrà essere definita con atti formali del competente organismo di Area Vasta, con tempi e modalità che consentano il rispetto del cronogramma di seguito indicato;

- le risorse della Linea 3.2 “Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria territoriale” attivate con il presente provvedimento sono quota parte delle risorse già destinate all’Ambito Territoriale Sociale di riferimento di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2409 del 4.12.2009;
 - le risorse allocate dalla Deliberazione della G.R. n. 917/2009 sulla Linea di intervento 6.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità dell’intervento proposto in fase conclusiva di negoziato e per il quale non è stato possibile svolgere un’istruttoria tecnica approfondita, salvo eventuale ulteriore presentazione di intervento praticabile ed ammissibile entro i trenta giorni successivi, sono finalizzate allo scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l’attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- di definire il seguente cronogramma delle attività, per l’attuazione del Programma stralcio:
- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, l’Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all’Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell’istruttoria tecnico-finanziaria dell’intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l’ente locale capofila titolare e beneficiario dell’intervento. In caso di

interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all’art. 8 dell’atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario, individuato nell’ente locale titolare dell’intervento, dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l’utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all’atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento interessato;
 - c) l’apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all’Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell’ambito dell’azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse a favore del territorio regionale; la certificazione dell’avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all’avvenuta cantierizzazione.
- di stabilire che:
- d) ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.
 - e) le economie rivenienti dalla fase di istruttoria tecnica di dettaglio ovvero dai ribassi d’asta in fase di appalto rimangono nella disponibilità dell’Area Vasta “Taranto” e devono essere dalla stessa riprogrammate, d’intesa con la Regione, entro il 15 luglio 2010, pena il recupero delle relative risorse nell’ambito dell’azione ordinaria delle Linee di intervento di riferimento.

- di notificare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, il presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta "Taranto" affinché lo notifichi agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio ed ai Responsabili di Asse/Linea di intervento del P.O. FESR interessati dal Programma;
- di anticipare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, la trasmissione, anche via posta elettronica, del presente provve-

dimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta e agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio, ai fini dell'immediata attivazione delle procedure di competenze di cui alla precedente lettera a);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 del sito www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Programma Stralcio area vasta Taranto

linea di intervento	localizzazione	titolo intervento	importo finanziamento progetto	importo totale linea di intervento	Note/prescrizioni (1) - (2)
1.5	sovracomunale	Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAL nel rispetto di quelli nazionali di cui al Dlvo n. 82/2005 e s.m.i.	1.686.567	1.686.567	l'intervento deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informatizzazione dei servizi pubblici di base nei comuni dell'area vasta
2.3	Comune di Ginosa	Completamento PIS 13 "Sistemazione Alveo gravina "Torrente Lognone Tondo" - tratto urbano Gravina. Realizzazione della pavimentazione del Torrente Lognone a Ginosa (TA)	753.700	5.281.147	
	Comune di Grottaglie	Studio generale di fattibilità della sistemazione idraulica dei Fossi Madonna del Prato, Monache e Macchione	2.889.067		
	Comune di Palagiano	Intervento di sistemazione idrologica del territorio comunale	1.638.380		
2.4		efficientamento energetico degli edifici pubblici	5.621.890	5.621.890	gli edifici pubblici sui quali intervenire con l'efficientamento energetico devono essere puntualmente definiti
3.2	Comune di Monteiasi	Residenza socio sanitaria assistita	353.000	798.140	Detti interventi e relativa dotazione finanziaria, costituiscono parte integrante del Piano di investimento sociale del relativo Ambito Territoriale Sociale, secondo quanto indicato dalla DGR n. 2409/2009
	Comune di Statte	Riqualificazione del villino "Ex Morelli per comunità socioriabilitativa "Con noi dopo di noi"	445.140		
4.1	Comuni di Lizzano e Maruggio	Potenziamento infrastruttura a servizio del turismo	1.119.600	2.757.980	
	Comune di Castellana	Completamento PIS 13- 2° Lotto Riqualificazione Lungomare "Eroi del Mare"	1.638.380		
4.2	Comune di Laterza	Completamento PIS 13- Progetto di restauro del Palazzo Marchesale	535.000	6.380.000	Il finanziamento degli interventi a valere sulla Linea di intervento 4.2 è subordinato alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale o del sito nell'ambito del quale si interviene
	Comune di Carosino	I luoghi della storia - Castello D'Ayala	490.000		
	Comune di Montemesola	I luoghi della storia - Palazzo Marchesale	700.000		
	Comune di Monteparano	Area espositiva ritrovamenti archeologici	155.000		
	Comune di Grottaglie	Convento dei Cappuccini	1.300.000		
	Comune di Fragagnano	Palazzo Marchesale "Carducci"- Fraganano Opera Materiale - I° stralcio funzionale	600.000		
	Comune di San Marzano	I luoghi della storia - Santuario Rupestre Madonna delle Grazie	600.000		
	Comune di Manduria	Consolidamento e recupero del Convento di S. Agostino- MUSEO	900.000		
	comune di Leporano	castello Muscettola	1.100.000		
5.2	Comune di Taranto	Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano e di parcheggi di scambio ad esse connessi-Primo stralcio funzionale: parcheggi in località Cimino	8.057.246	8.057.246	

6.2	Comune di Mottola	Completamento infrastrutturale dell'area PIP di San Basilio	1.638.000	1.638.000	
7.2	Comuni di Crispiano e Statte	Riqualificazione dei centri storici	1.450.000	1.735.244	
	Comune di Sava	Riqualificazione Piazza Spagnolo Palma	285.244		
TOTALE				33.956.214	

1) Tutti gli interventi oggetto della presente Scheda Stralcio di Area Vasta sono soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento.

2) Per l'attuazione del Programma stralcio di cui alla presente Scheda di Area Vasta, dovranno essere rispettati i termini temporali di cui al seguente cronogramma:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009

b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 -

2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;

c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2691

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Valle d'Itria".

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelino, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a 340 milioni di Euro.

Secondo le procedure fissate nel provvedimento giuntale appena citato, pur con tempistiche diverse, le Aree Vaste hanno provveduto alla trasmissione della rispettiva proposta stralcio. Le proposte, corredate da schede informative, dopo una prima fase istruttoria esperita dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 con il supporto del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici, sono state trasmesse e discusse ai Responsabili di Asse per la verifica di coerenza con gli strumenti/politiche poste in atto per l'attuazione del P.O. FFSR 2007-2013, nonché per una prima analisi dell'ammissibilità delle relative spese. Tali verifiche sono state esperite nel corso del mese di novembre 2009 attraverso specifici incontri fissati dall'Autorità di Gestione con i Responsabili di Asse/ Linea di Intervento coinvolti nel processo e con le singole Aree Vaste, avviando, di fatto, le procedure negoziali previste dalla citata Deliberazione n. 917/2009. Detti incontri sono stati aperti, altresì, alla partecipazione dei soggetti partenariali, secondo specifiche intese assunte con la Segreteria Tecnica del Partenariato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 732/2009.

Il processo negoziale con le Aree Vaste e successivamente proseguito nel corso del mese di dicembre 2009 e si è concluso nel corso dell'ultima riunione svoltasi in data 17 dicembre 2009, salvo specifici approfondimenti compiuti nei giorni 22 e 23 dicembre 2009 per le Aree Vaste "Vision 2020" (con capofila il Comune di Barletta) e "Metropoli Terra di Bari" (con capofila il Comune di Bari).

Relativamente all'esito negoziale si specifica quanto segue:

- con riferimento alle Linee di intervento 1.3 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" le risorse rese disponibili dalla Deliberazione G.R. n. 917/2009 vengono assegnate alle dieci Aree Vaste in misura proporzionale in virtù del peso percentuale che ciascuna di esse esprime sul totale finanziario del Programma Stralcio; l'individuazione puntuale degli interventi da ammettere a finanziamento sarà definita con atti formali dei competenti organismi di ciascuna Area Vasta;
- con riferimento alla Linea 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste" gli interventi individuati rappresentano il risultato negoziale intervenuto anche sulla base di una prima istruttoria compiuta dall'Autorità di Bacino, in relazione alle proposte pervenute dalle Aree Vaste e ad alcune emergenze rilevate dalle strutture regionali secondo i livelli di pericolosità individuati nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- con riferimento alla Linea 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", per ragioni inerenti l'esigenza di fronteggiare una emergenza connessa a procedure di infrazione comunitaria, la disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa Case negoziale con le Aree Vaste per l'individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento;
- con riferimento alla Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e

socio-sanitaria territoriale” gli interventi istruiti positivamente nell’ambito del Programma stralcio, per l’intera quota tillanziaria assegnata dalla Deliberazione di G.R. 917/2009, rappresentano parte integrante degli interventi costituenti il Piano di Investimento Sociale proposto da ciascun Ambito l’erritoriale Sociale secondo quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2409 del 4 dicembre 2009; peraltro, proprio in virtù di detta circostanza, nell’ambito del Programma Stralcio questa Linea di intervento attiva risorse finanziarie per un importo pari a euro 3.916.032, superiore alla dotazione finanziaria prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009;

- con riferimento alla linea 3.3 “Programma di interventi per l’accessibilità dei servizi e per l’inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, pur restando la dotazione finanziaria nella disponibilità delle Aree Vaste, l’attivazione della stessa nell’ambito del Programma stralcio Aree Vaste è subordinato, ai fini dell’efficacia, alla contestuale definizione delle modalità di attuazione dell’Asse III “Inclusione Sociale” del P.O. FESR 2007-2013;
- con riferimento alle Linee di intervento 4.1 “Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell’economia turistica” e 4.2 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale” gli interventi istruiti positivamente rappresentano il risultato di un lungo confronto negoziale, svoltosi anche direttamente sui territori delle Aree Vaste per iniziativa del responsabile dell’Asse IV, che ha consentito l’individuazione di proposte coerenti sia con la programmazione regionale che con gli altri strumenti programmatici in essere (P.O.I. Attrattori culturali). Il finanziamento degli interventi individuati a valere sulla linea 1.2 è subordinato, oltre che all’ordinaria attività istruttoria di dettaglio sugli elaborati progettuali che riguarderà tutti gli interventi inseriti nel Programma stralcio, alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale interessato ovvero del sito nell’ambito del quale lo stesso è inserito, elaborato nel rispetto delle finalità della stessa linea di intervento 4.2;
- con riferimento alla Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”, la

disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per Vindividuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento, in quanto le proposte ad oggi formulate dalle Aree Vaste non sono risultate, al termine della prima fase istruttoria, coerenti con le finalità della Linea;

- con riferimento alle linee di interventi) 5.2 “Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano”, gli interventi istruiti positivamente, per l’intera dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione G.R. n. 917/2009, sono riconducibili alle finalità dell’Azione 5.2.2. relativa alla realizzazione di piste ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale;
- con riferimento alla linea di intervento 6.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, il risultato negoziale ha indicato la possibilità che, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità di alcuni degli interventi proposti in fase conclusiva di negoziato e per i quali non è stato possibile svolgere un’istruttoria tecnica approfondita, una quota delle risorse attribuite possa essere utilizzata dalle Aree Vaste a favore dello scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a alle dello specifico avviso pubblico espletato per l’attuazione ordinaria della stessa I ,ined di intervento;
- con riferimento alla Linea di intervento 7.2 “Piani integrati di sviluppo territoriale”, si precisa che la sua attivazione nell’ambito del Programma Stralcio è stata prevista precedentemente alla conclusione dell’istruttoria del bando sui Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) di cui alla Deliberazione n. 870 del 19.06.2006, che insistevano in quella fase esclusivamente sulla Linea di intervento 7.1, la cui dotazione risultava così interamente impegnata e pertanto non inserita nel programma stralcio. A seguito dell’istruttoria del bando PIRP è emerso, però, che le quote finanziarie relative ai PIRP delle aree Sud Salento e Monti Dauni, che si configurano quali programmi integrati di sviluppo territoriale, risultano coerenti e finanziabili con la Linea di intervento 7.2. Alla luce di tale verifica, si è determinata in corso d’opera la disponibilità

per il Programma stralcio Aree Vaste di risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1, in concorrenza con le ridotte disponibilità della Linea di intervento 7.2. Nel corso del mese di luglio, in fase di approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR 2007 - 2013, tale opportunità e soluzione è stata condivisa con le Aree Vaste: pertanto, allo stato, la dotazione per il Programma stralcio di 50 Meuro assicurata originariamente solo dalla Linea di intervento 7.2 è stata estesa nel complesso a tutto l'Asse 7, includendo anche la Linea di intervento 7.1 e rendendo candidabili al Programma Stralcio anche gli interventi di rigenerazione urbana delle città medio grandi.

La proposta di Programma Stralcio, con le avvertenze appena illustrate, è stata predisposta, come previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 917/2009, previa consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico effettuata in data 23.12.2009 e sentita la (Conferenza di Direzione di cui all'art. 7 del DPGR n. 161/2008 nella seduta in data 23 dicembre 2009).

L'esito della consultazione ha consentito la predisposizione della versione definitiva del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, articolato in n. 10 distinte Schede di Area Vasta, ciascuna delle quali riportata in allegato nel relativo provvedimento.

In considerazione da un lato delle modalità di svolgimento della complessiva istruttoria del Programma stralcio, sviluppata in linea generale sulla base di schede progettuali informative, predisposte da ciascuna Area Vasta, non sempre esaustive soprattutto nella conclusiva fase di programmazione negoziata, e dall'altro dell'esigenza di dare attuazione al Programma stralcio attraverso la certezza dei tempi di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari, titolari degli interventi, si ritiene necessario definire il seguente cronogramma delle attività:

a) entro e non oltre (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito ai rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FFSR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai sin-

goli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

Ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, si evidenzia che ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

Con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma stralcio dell'Area Vasta "Valle D'Itria", per un importo complessivo pari a euro 23.930.802,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 4.1 - 4.2 - 5.2 - 6.2 - 7.1, così come

definito nell'allegato parte integrante del provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento, pari ad Euro 23.930.802,00, trovano copertura finanziaria per le Linee interessate dal Programma, che qui si approva, sui corrispondenti capitoli relativi alla quota U.E-Stato del P.O. FESR 2007-2013 di seguito elencati:

- residui di stanziamento 2008:

Asse I	Linea d'intervento 1.5 Cap. 1151050	1.188.616,00
Asse II	Linea d'intervento 2.3 Cap. 1152030	4.650.000,00
Asse III	Linea d'intervento 2.4 Cap. 1152040	3.962.053,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.1 Cap. 1154010	2.999.079,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.2 Cap. 1154020	4.336.000,00
Asse V	Linea d'intervento 5.2 Cap. 1155020	475.000,00
Asse VI	Linea d'intervento 6.2 Cap. 1156020	1.500.000,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.1 Cap. 1157010	4.820.054,00

Per quanto riguarda la quota regionale la copertura è assicurata a livello di ciascun Asse (All. Allegato C) della L.R. n. 4 del 3 aprile 2008.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio e Programmazione;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire che:
 - le risorse allocate sulle Linee di Intervento 2.5 - 3.3 - 4.3 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009 che concorrono all'attuazione del complessivo Programma Stralcio e non attivate nella presente fase di programmazione negoziata sono comunque nella disponibilità assegnata alle dieci Aree Vaste e saranno rese disponibili nel corso del 2010;
 - la Linea di intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale", per quanto espresso in narrativa, concorre unitamente alla Linea di Intervento 7.1 "Piani Integrati di sviluppo urbano" all'attuazione del Programma Stralcio, con una dotazione complessiva di Asse 7 pari a euro 50.000.000,00;
- di approvare il Programma Stralcio ili Inter 'cuti rii Arca Vasta "Vallo D'Itria" così come articolato e con le prescrizioni riportate nell'allegato di dettaglio, unito al presente provvedimento e di esso parte integrante, stabilendo altresì che:
 - gli interventi puntuali per l'attivazione delle risorse riferite alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" dovrà essere definita con atti formali del competente organismo di Area Vasta, con tempi e modalità che consentano il rispetto del cronogramma di seguito indicato;
 - le risorse allocate dalla Deliberazione della G.R. n. 917/2009 sulla Linea di intervento 6.2 "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi", salvo eventuale

presentazione di intervento praticabile ed ammissibile entro i trenta giorni successivi, sono finalizzate allo scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l'attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;

- di definire il seguente cronogramma delle attività, per l'attuazione del Programma stralcio:

- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito rispettivo territorio, l'Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capotila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.
- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario, individuato nell'ente locale titolare dell'intervento, dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle

stesse a Livore del territorio regionale; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

- di stabilire che:

- d) ciascun intervento e soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.
- e) le economie rivenienti dalla fase di istruttoria tecnica di dettaglio ovvero dai ribassi d'asta in fase di appalto rimangono nella disponibilità dell'Area Vasta "Valle D'Itria" e devono essere dalla stessa riprogrammate, d'intesa con la Regione, entro il 15 luglio 2010, pena il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria delle Linee di intervento di riferimento.

- di notificare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, il presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta "Valle D'Itria" affinché lo notifichi agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio ed ai Responsabili di Asse/Linea di intervento del P.O. FESR interessati dal Programma;

- di anticipare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, la trasmissione, anche via posta elettronica, del presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta e agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio, ai fini dell'immediata attivazione delle procedure di competenze di cui alla precedente lettera a)

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione P.O. FESR Puglia 2007 - 200 del sito www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Programma Stralcio area vasta Valle D'Itria

linea di intervento	localizzazione	titolo intervento	importo finanziamento progetto	importo totale linea di intervento	Note/prescrizioni (1) - (2)
1.5	sovracomunale	Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAL nel rispetto di quelli nazionali di cui al Dlvo n. 82/2005 e s.m.i.	1.188.616	1.188.616	l'intervento deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informatizzazione dei servizi pubblici di base nei comuni dell'area vasta
2.3	Comune di Monopoli	Sistemazione dell'alveo naturale in contrada S. Vincenzo	1.300.000	4.650.000	
	Comune di Putignano	Mitigazione zona industriale	3.000.000		
	Comune di Cisternino	Mitigazione rischio idraulico	350.000		
2.4	da definire	efficientamento energetico degli edifici pubblici	3.962.053	3.962.053	gli edifici pubblici sui quali intervenire con l'efficientamento energetico
4.1	Comune di Castellana Grotte	Opere di miglioramento funzionale di accesso alla zona delle grotte e di riqualificazione del piazzale e dei percorsi esterni di ingresso alle grotte con la realizzazione di un parco attrezzato, piazza ed auditorium all'aperto a disposizione dei visitatori	1.115.079	2.999.079	
	Comune di Monopoli	Realizzazione di strutture di servizio e di liberi accessi a mare (costa Sud)	884.000		
	Comune di Castellana Grotte	Ampliamento e potenziamento dei parcheggi pubblici periferici all'area delle grotte	1.000.000		
4.2	Comune di Monopoli	Opere di completamento di Palazzo Martinelli per il potenziamento della rete dei beni culturali	1.436.000	4.336.000	Il finanziamento degli interventi a valere sulla Linea di intervento 4.2 è subordinato alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale o del sito nell'ambito del quale si interviene
	Comune di Alberobello	Recupero degli immobili di proprietà comunale localizzati nelle zone monumentali da destinare a fruizione pubblica	1.000.000		
	comune di Martina Franca	lavori di completamento dell'ex convento San Domenico	700.000		
	Comune di Noci	ex convento Cappuccini	1.200.000		
5.2	interprovinciale	Realizzazione di una Rete ciclo-pedonale a supporto della fruizione sostenibile a fini turistici del territorio naturale.	475.000	475.000	
6.2			1.500.000	1.500.000	
7.1	sovracomunale	sistema dei parcheggi	4.820.054	4.820.054	
TOTALE				23.930.802	

1) Tutti gli interventi oggetto della presente Scheda Stralcio di Area Vasta sono soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di

Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento

2) Per l'attuazione del Programma stralcio di cui alla presente Scheda di Area Vasta, dovranno essere rispettati i termini temporali di cui al seguente cronogramma:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;

c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2692

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Vision 2020".

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a 340 milioni di Euro.

Secondo le procedure fissate nel provvedimento giuntale appena citato, pur con tempistiche diverse, le Aree Vaste hanno provveduto alla trasmissione della rispettiva proposta stralcio. Le proposte, corredate da schede informative, dopo una prima fase istruttoria esperita dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 con il supporto del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici, sono state trasmesse e discusse ai Responsabili di Asse per la verifica di coerenza con gli strumenti/politiche poste in atto per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, nonché per una prima analisi dell'ammissibilità delle relative spese. Tali verifiche sono state esperite nel corso del mese di novembre 2009 attraverso specifici incontri fissati dall'Autorità di Gestione con i Responsabili di Asse/ Linea di Intervento coinvolti nel processo e con le singole Aree Vaste, avviando, di fatto, le procedure negoziali previste dalla citata Deliberazione n. 917/2009. Detti incontri sono stati aperti, altresì, alla partecipazione dei soggetti partenariali, secondo specifiche intese assunte con la Segreteria Tecnica del Partenariato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 732/2009.

Il processo negoziale con le Aree Vaste è successivamente proseguito nel corso del mese di dicembre 2009 e si è concluso nel corso dell'ultima riunione svoltasi in data 17 dicembre 2009, salvo specifici approfondimenti compiuti nei giorni 22 e 23 dicembre 2009 per le Aree Vaste "Vision 2020" (con capofila il Comune di Barletta) e "Metropoli Terra di Bari" (con capofila il Comune di Bari).

Relativamente all'esito negoziale si specifica quanto segue:

- con riferimento alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" le risorse rese disponibili dalla Deliberazione G.R. n. 917/2009 vengono assegnate alle dieci Aree Vaste in misura proporzionale in virtù del peso percentuale che ciascuna di esse esprime sul totale finanziario del Programma Stralcio; l'individuazione puntuale degli interventi da ammettere a finanziamento sarà definita con atti formali dei competenti organismi di ciascuna Area Vasta;
- con riferimento alla Linea 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste" gli interventi individuati rappresentano il risultato negoziale intervenuto anche sulla base di una prima istruttoria compiuta dall'Autorità di Bacino, in relazione alle proposte pervenute dalle Aree Vaste e ad alcuna emergenze rilevate dalle strutture regionali secondo i livelli di pericolosità individuati nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- con riferimento alla Linea 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", per ragioni inerenti l'esigenza di fronteggiare una emergenza connessa a procedure di infrazione comunitarie, la disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l'individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento;
- con riferimento alla Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e

socio-sanitaria territoriale” gli interventi istruiti positivamente nell’ambito del Programma Stralcio, per l’intera quota finanziaria assegnata dalla Deliberazione di G.R. 917/2009, rappresentano parte integrante degli interventi costituenti il Piano di Investimento Sociale proposto da ciascun Ambito Territoriale Sociale secondo quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2409 del 4 dicembre 2009; peraltro, proprio in virtù di detta circostanza, nell’ambito del Programma Stralcio questa Linea di intervento attiva risorse finanziarie per un importo pari a euro 5.916.032, superiore alla dotazione finanziaria prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009;

- con riferimento alla Linea 3.3 “Programma di interventi per l’accessibilità dei servizi e per l’inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, pur restando la dotazione finanziaria nella disponibilità delle Aree Vaste, l’attivazione della stessa nell’ambito del Programma stralcio Aree Vaste è subordinato, ai fini dell’efficacia, alla contestuale definizione delle modalità di attuazione dell’Asse III “Inclusione Sociale” del P.O. FSE 2007-2013;
- con riferimento alle Linee di intervento 4.1 “Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell’economia turistica” e 4.2 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale” gli interventi istruiti positivamente rappresentano il risultato di un lungo confronto negoziale, svoltosi anche direttamente sui territori delle Aree Vaste per iniziativa del responsabile dell’Asse IV, che ha consentito l’individuazione di proposte coerenti sia con la programmazione regionale che con gli altri strumenti programmatici in essere (P.O.I. Attrattori culturali). Il finanziamento degli interventi individuati a valere sulla linea 4.2 è subordinato, oltre che all’ordinaria attività istruttoria di dettaglio sugli elaborati progettuali che riguarderà tutti gli interventi inseriti nel Programma stralcio, alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale interessato ovvero del sito nell’ambito del quale lo stesso è inserito, elaborato nel rispetto delle finalità della stessa linea di intervento 4.2;
- con riferimento alla Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”, la

disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l’individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento, in quanto le proposte ad oggi formulate dalle Aree Vaste non sono risultate, al termine della prima fase istruttoria, coerenti con le finalità della Linea;

- con riferimento alle Linee di intervento 5.2 “Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano”, gli interventi istruiti positivamente, per l’intera dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione G.R. n. 917/2009, sono riconducibili alle finalità dell’Azione 5.2.2. relativa alla realizzazione di piste ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale;
- con riferimento alla Linea di intervento 6.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, il risultato negoziale ha indicato la possibilità che, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità di alcuni degli interventi proposti in fase conclusiva di negoziato e per i quali non è stato possibile svolgere un’istruttoria tecnica approfondita, una quota delle risorse attribuite possa essere utilizzata dalle Aree Vaste a favore dello scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l’attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- con riferimento alla Linea di intervento 7.2 “Piani integrati di sviluppo territoriale”, si precisa che la sua attivazione nell’ambito del Programma Stralcio è stata prevista precedentemente alla conclusione dell’istruttoria del bando sui Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) di cui alla Deliberazione n. 870 del 19.06.2006, che insistevano in quella fase esclusivamente sulla Linea di intervento 7.1, la cui dotazione risultava così interamente impegnata e pertanto non inserita nel programma stralcio. A seguito dell’istruttoria del bando PIRP è emerso, però, che le quote finanziarie relative ai PIRP delle aree Sud Salento e Monti Dauni, che si configurano quali programmi integrati di sviluppo territoriale, risultano coerenti e finanziabili con la Linea di intervento 7.2. Alla luce di tale verifica, si è determinata in corso d’opera la disponibilità

per il Programma stralcio Aree Vaste di risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1, in concorrenza con le ridotte disponibilità della Linea di intervento 7.2. Nel corso del mese di luglio, in fase di approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR 2007 - 2013, tale opportunità e soluzione è stata condivisa con le Aree Vaste: pertanto, allo stato, la dotazione per il Programma stralcio di 50 Meuro assicurata originariamente solo dalla Linea di intervento 7.2 è stata estesa nel complesso a tutto l'Asse 7, includendo anche la Linea di intervento 7.1 e rendendo candidabili al Programma Stralcio anche gli interventi di rigenerazione urbana delle città medio grandi.

La proposta di Programma Stralcio, con le avvertenze appena illustrate, è stata predisposta, come previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 917/2009, previa consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico effettuata in data 23.12.2009 e sentita la Conferenza di Direzione di cui all'art. 7 del DPGR n. 161/2008 nella seduta in data 23 dicembre 2009.

L'esito della consultazione ha consentito la predisposizione della versione definitiva del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, articolato in n. 10 distinte Schede di Area Vasta, ciascuna delle quali riportata in allegato nel relativo provvedimento. In considerazione da un lato delle modalità di svolgimento della complessiva istruttoria del Programma stralcio, sviluppata in linea generale sulla base di schede progettuali informative, predisposte da ciascuna Area Vasta, non sempre esauritive soprattutto nella conclusiva fase di programmazione negoziata, e dall'altro dell'esigenza di dare attuazione al Programma stralcio attraverso la certezza dei tempi di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari, titolari degli interventi, si ritiene necessario definire il seguente cronogramma delle attività:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli

da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

Ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, si evidenzia che ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

Con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma stralcio dell'Area Vasta "Vision 2020" - comune capofila Barletta, per un importo complessivo pari a euro 29.655.464,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 4.1 -

4.2 - 7.1, così come definito nell'allegato parte integrante del provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento, pari ad Euro 29.655.464,00, trovano copertura finanziaria per le Linee interessate dal Programma che qui si approva sui corrispondenti capitoli relativi alla quota U.E- Stato del P.O. FESR 2007-2013 di seguito elencati:

- residui di stanziamento 2008:

Asse I	Linea d'intervento 1.5 Cap. 1151050	1.472.954,00
Asse II	Linea d'intervento 2.3 Cap. 1152030	4.400.000,00
Asse II	Linea d'intervento 2.4 Cap. 1152040	4.909.845,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.1 Cap. 1154010	4.000.000,00
Asse V	Linea d'intervento 4.2 Cap. 1154020	3.721.978,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.1 Cap. 1157010	11.150.687,00

Per quanto riguarda la quota regionale la copertura è assicurata a livello di ciascun Asse dall'Allegato C) della L.R. n. 4 del 3 aprile 2008.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio e Programmazione;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire che:
 - le risorse allocate sulle Linee di Intervento 2.5 - 3.3 - 4.3 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009 che concorrono all'attuazione del complessivo Programma Stralcio e non attivate nella presente fase di programmazione negoziata sono comunque nella disponibilità assegnata alle dieci Aree Vaste e saranno rese disponibili nel corso del 2010;
 - la Linea di intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale", per quanto espresso in narrativa, concorre unitamente alla Linea di Intervento 7.1 "Piani Integrati di sviluppo urbano" all'attuazione del Programma Stralcio, con una dotazione complessiva di Asse 7 pari a euro 50.000.000,00;
- di approvare il Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta "Vision 2020" così come articolato e con le prescrizioni riportate nell'allegato di dettaglio, unito al presente provvedimento e di esso parte integrante, stabilendo altresì che:
 - gli interventi puntuali per l'attivazione delle risorse riferite alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" dovrà essere definita con atti formali del competente organismo di Area Vasta, con tempi e modalità che consentano il rispetto del cronogramma di seguito indicato;
- di definire il seguente cronogramma delle attività, per l'attuazione del Programma stralcio:
 - a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, l'Area Vasta dovrà definire e presentare

ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario, individuato nell'ente locale titolare dell'intervento, dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse a favore del territorio regionale; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

- di stabilire che:

- d) ciascun intervento è soggetto, in sede di istrut-

toria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

- e) le economie rivenienti dalla fase di istruttoria tecnica di dettaglio ovvero dai ribassi d'asta in fase di appalto rimangono nella disponibilità dell'Area Vasta "Vision 2020" e devono essere dalla stessa riprogrammate, d'intesa con la Regione, entro il 15 luglio 2010, pena il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria delle Linee di intervento di riferimento

- di notificare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, il presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta "Vision 2020", Comune di Barletta, affinché lo notifichi agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio ed ai Responsabili di Asse/Linea di intervento del P.O. FESR interessati dal Programma;
- di anticipare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, la trasmissione, anche via posta elettronica, del presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta e agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio, ai fini dell'immediata attivazione delle procedure di competenze di cui alla precedente lettera a)
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 del sito www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Programma stralcio Area vasta Vision 2020

linea di intervento	localizzazione	titolo progetto	importo finanziamento progetto	importo totale linea di intervento	Note/prescrizioni (1) - (2)
1.5	sovracomunale	Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAI, nel rispetto di quelli nazionali di cui al Dlvo n. 82/2005 e s.m.i.	1.472.954,00	€ 1.472.954,00	l'intervento deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informatizzazione dei servizi pubblici di base nei comuni dell'area vasta
2.3	Comune di Canosa	Valorizzazione e recupero del sistema caveale esistente nel centro urbano	300.000,00	€ 4.400.000,00	
	Comune di Barletta	Difesa litoranea di Ponente	2.700.000,00		
	Comune di Trani	Progetto "Waterfront" urbano (stralcio funzionale)	1.400.000,00		
2.4	da definire	efficientamento energetico degli edifici pubblici	4.909.845,00	€ 4.909.845,00	gli edifici pubblici sui quali intervenire con l'efficientamento energetico devono essere puntualmente definiti
4.1	Comune di Bisceglie	Masterplan del waterfront di Bisceglie (stralcio funzionale)	4.000.000,00	€ 4.000.000	
4.2	Comune di Canosa	Teatro Comunale Canosa di Puglia - Completamento allestimenti	400.000,00		
	Comune di San Ferdinando di Puglia	Fruizione e valorizzazione della struttura delle cave di San Samuele di Cafiero Parco Ofanto Archeologia Industriale (stralcio funzionale da Ipogeika)	500.000,00		
	Comune di Andria	Restauro e nuova destinazione funzionale di palazzo Ducale	1.000.000,00		

4.2	Comune di Trinitapoli	Completamento e rifunzionalizzazione del Palazzo già Maternità e connesso Auditorium	600.000,00	€ 3.721.978	Il finanziamento degli interventi a valere sulla Linea di intervento 4.2 è subordinato alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale o del sito nell'ambito del quale si interviene
	Comune di Spinazzola	Recupero del chiostro dell'ex Convento dei frati minori	400.000,00		
	Comune di Margherita di Savoia	Centro Polimusela Halite (Progetto stralcio Ipogeika)- Museo del sale	414.000,00		
	Comune di Minervino	Restauro prospetto Chiesa (La Scesciola: la comunità ospitale del parco)	186.000,00		
	Comune di Margherita di Savoia	recupero Torrepietra	185.482,00		
	Comune di San Ferdinando di Puglia	Valorizzazione sezione etnografica del Museo	22.500,00		
	Comune di Trinitapoli	centro di eccellenza dell'ipogeismo	13.996,00		
7.1	Comune di Canosa di Puglia	Sistema integrato di fruizione e ricettività turistica - Riqualificazione e recupero Quartiere Castello	1.650.000,00	€ 11.150.687,00	
	Comune di Barletta	Incubatore nell'ex distilleria (stralcio funzionale)	2.704.000,00		
	Comune di Andria	Riuso e ridestituzione funzionale ad uso culturale dell'ex mattatoio comunale	2.950.000,00		
	Comune di Trani	Progetto "Waterfront" urbano (stralcio funzionale)	3.846.687,00		
TOTALE				€ 29.655.464,00	

1) Tutti gli interventi oggetto della presente Scheda Stralcio di Area Vasta sono soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento

2) Per l'attuazione del Programma stralcio di cui alla presente Scheda di Area Vasta, dovranno essere rispettati i termini temporali di cui al seguente cronogramma:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;

c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**